



**FONDAZIONE
BANCO ALIMENTARE MARCHE ETS**

RISULTATI 2023

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

“La gratitudine genera
operosità”

Mons. Luigi Giussani

Lieta di presentarvi il **secondo report annuale sui risultati raggiunti nel 2023 dalla Fondazione Banco Alimentare Marche ETS**, certi di presentarci agli stakeholders del territorio, con un passo di crescita nuovo, che motiva ancora di più volontari, collaboratori, donatori, sostenitori ed enti caritativi. Per contribuire con passione a dare una risposta adeguata alla povertà, a ridurre lo spreco, a migliorare l'ambiente in cui viviamo. Per sperimentare con continuità, gesti gratuiti che educano prima di tutto noi stessi a vivere la condivisione dei bisogni e delle domande sul senso della vita.

Il 2023 è stato un anno speciale, ricco di nuovi incontri e di grandi opportunità, in cui la **Fondazione Banco Alimentare Marche ETS** ha potuto consolidare e rafforzare struttura organizzativa, mezzi e competenze per svolgere ancora più efficacemente la sua mission, nel solco dell'origine, nel rispetto dello scopo e nell'attenzione alla persona.

Il 2023 è l'anno del nostro trentennale: per festeggiare adeguatamente e condividere con i volontari e con tutta la comunità territoriale la strada percorsa sin qui abbiamo ospitato a Pesaro, l'**Assemblea nazionale dei Presidenti dei Banchi Alimentari di tutta la rete italiana.**

Abbiamo dato avvio al **primo evento in cui il Banco Alimentare Marche ha incontrato le aziende** del territorio, grazie alla collaborazione con Della Chiara Workspaces.



In quell'occasione sono nati rapporti e collaborazioni che hanno generato e continuano a generare valore.

L'impegno quotidiano e l'abnegazione generosa dei nostri collaboratori e volontari, ci ha sempre spinto a cercare di rispondere al bisogno purtroppo crescente di povertà alimentare. La crescente inflazione ha determinato nel 2023, l'aumento dei prezzi dei generi alimentari, con un incremento del 9% della spesa per le famiglie, svantaggiando soprattutto le fasce più deboli.

Per questo abbiamo sviluppato collaborazioni e progetti che hanno promosso la diffusione della nostra attività di recupero e distribuzione gratuita degli alimenti, grazie all'attività di SITICIBO in particolare, in tutto il territorio marchigiano. In un periodo in cui si sono contratte e ridotte le consegne del cibo del FEAD e FN abbiamo cercato nuove collaborazioni con aziende del food che potessero donare.

Pensando alle varie tappe di sviluppo della nostra Fondazione possiamo dire di aver visto un bambino ancora piccolo crescere, e gradualmente diventare grande: siamo chiamati di nuovo a lavorare insieme, ad approfondire il tema della governance e la coscienza di collaborare a un'Opera grande, che non ci appartiene, ma che abbiamo l'onore e il compito di servire, per amore dei bisognosi e delle strutture che li servono.

Grazie a tutti i soci fondatori, i volontari e i collaboratori che sono l'anima e il motore della nostra Fondazione marchigiana, e che ogni giorno dedicano tempo ed energie per rispondere al bisogno di tante persone in difficoltà e per trasformare lo spreco alimentare in risorsa.

Grazie agli enti caritativi con noi convenzionati, che rinnovano ogni giorno il loro servizio agli ultimi, anche grazie agli alimenti ancora ottimi che il Banco Alimentare Marche distribuisce loro gratuitamente. E' molto bello lavorare al loro fianco e conoscere da vicino ogni tipo di povertà e fragilità. Tramite queste organizzazioni, il cibo arriva sulla tavola di oltre 43 mila persone fragili della regione, che con questo aiuto materiale ritrovano dignità e speranza.

Grazie ai nostri donatori e sostenitori, aziende, istituzioni, semplici persone che hanno scelto di contribuire alla nostra Opera, per rispondere sempre meglio al bisogno alimentare, per lottare contro lo spreco e migliorare l'ambiente in cui viviamo. Sempre di più ci rivolgeremo a loro per chiedere sostegno e collaborazione. I vari soggetti della comunità sociale - imprenditori, insegnanti, studenti, giovani, responsabili delle principali istituzioni economiche e politiche, lavoratori, famiglie - quando fanno un gesto con o per il Banco Alimentare contribuiscono infatti insieme a noi a costruire un valore sociale, che va al di là della risposta al bisogno alimentare. Un'educazione alla gratuità e alla condivisione vissuta, che corrisponde alle esigenze fondamentali del cuore di ciascuno e per questo genera una cultura di pace e speranza.

Grazie ai componenti del Consiglio di Amministrazione, che voglio nominare e ringraziare uno a uno, per il loro prezioso e fondamentale contributo in questa fase evolutiva della Fondazione. A partire dal Vice Presidente Leonardo Cavicchia, che ha condiviso quotidianamente con me e con tutto il CDA, la responsabilità della conduzione di questa Opera così bella e complessa, insieme a Francesco Campetella, Alberto Moretti, Elda Palanga, Mauro Papalini, Lorenzo Ponselè, Francesca Romana Vagnoni, Nicola Selva Verzica.

Ricordo e ringrazio di cuore Gabriele Angelini e Paolo Balestieri, membri dell'Organo di controllo, attenti e competenti collaboratori.

Grazie al Direttore Salvatore Antonelli, che ha svolto un ruolo determinante di coordinamento dei collaboratori e dei volontari e di gestione delle attività della nostra Fondazione in tutto il territorio marchigiano.

Grazie alla Fondazione Banco Alimentare e alla rete delle OBA italiane, che ci consentono di vivere insieme in un confronto continuo e solidale le varie criticità che incontriamo e di mettere a fattor comune le buone prassi già raggiunte.

Grazie a tutto quello che accade, che ci viene incontro e che ci spinge a scoprire nei rapporti e negli incontri, come continuare a sostenere l'Opera e a servire la sua mission, mantenendo viva la memoria dell'origine e approfondendo l'amicizia con tutte le persone che scelgono e sceglieranno di vivere l'esperienza di gratuità del Banco Alimentare.

Silvana Della Fornace
Presidente



1 IL BANCO ALIMENTARE

La Fondazione Banco Alimentare Onlus, nasce nel 1989 con lo scopo di offrire nuovo valore al cibo, combattendo gli sprechi, al servizio delle persone e del pianeta.

Come tutti i Banchi Alimentari in Europa, la rete di Fondazione Banco Alimentare ha lo scopo di contribuire ad attenuare il problema della fame, dell'emarginazione e della povertà, oltre a promuovere la lotta allo spreco alimentare, in collaborazione con le istituzioni nazionali ed europee. L'organizzazione di Banco Alimentare coordina le donazioni e contribuisce ad organizzare il recupero delle eccedenze dalla filiera agroalimentare, che, a sua volta, distribuisce gratuitamente alle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT).

In Italia la rete è composta da **21 Organizzazioni** indipendenti distribuite in tutto il territorio nazionale che, nel 2023 hanno **distribuito complessivamente 119.138 tonnellate di cibo in Italia, aiutando circa 1.800.000 Persone, grazie al supporto di 7.632 Organizzazioni Partner Territoriali e 1.916 volontari stabili sparsi in tutta la nazione.**





IDENTITÀ

1.1 CHI SIAMO

La Fondazione Banco Alimentare Marche ETS è un ente non-profit, che opera dal 1993. L'Associazione fa parte di una più ampia rete Banco Alimentare, che conta 21 organizzazioni distribuite sul territorio nazionale, coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare ETS. La Fondazione è nata per rispondere alla domanda di cibo da parte delle persone bisognose, trasformando lo spreco alimentare in risorsa. Le parole Condivisione e Dono sintetizzano i valori che muovono la nostra opera: recuperare le eccedenze per condividerle con chi dona la propria esistenza per i più poveri, restituire al cibo il valore di dono per la vita dell'uomo, un dono che non può essere sprecato ma condiviso con chi è in difficoltà.

1.2 I VALORI DEL BANCO

Solidarietà. Al centro mettiamo sempre la persona, dal volontario all'associazione, dal povero all'istituzione c'è un'umanità unica che va accolta.

Gratuità. Crediamo che quando si riceve gratuitamente allo stesso modo si dona agli altri, e che questo sia un gesto concreto

Carità. È l'amore disinteressato nei confronti altrui e una responsabilità che genera comportamenti di fratellanza.

Condivisione. Condividere i bisogni è condividere il senso della vita

1.2 BENEFICI DELL'ATTIVITÀ DEL BANCO ALIMENTARE

SOCIALI

Alimenti ancora buoni vengono salvati e non diventano rifiuti, ritrovando una “seconda vita” presso gli enti caritativi che li ricevono gratuitamente per i loro assistiti. Le risorse così risparmiate migliorano la qualità dei propri servizi.

AMBIENTALI

Il recupero degli alimenti impedisce che questi divengano rifiuti, permettendo sia un risparmio in risorse energetiche, quindi un abbattimento delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, sia il riciclo delle confezioni recuperate.

ECONOMICI

Donando le eccedenze, le aziende restituiscono loro un valore economico e, se da un lato contengono i propri costi di stoccaggio e di smaltimento, beneficiando di vantaggi fiscali e del recupero dell'iva; dall'altro offrono un contributo in alimenti importantissimo per chi è in difficoltà.

EDUCATIVI

Si trasmette l'importanza di riconoscere il valore del cibo, incentivando la cultura del dono invece che quella dello scarto.





I 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)

Nel settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato una serie di Obiettivi nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sono il modello per realizzare un futuro migliore e più sostenibile per tutti. Affrontano le sfide globali che abbiamo di fronte, comprese quelle relative alla povertà, alla disuguaglianza, al clima, al degrado ambientale, alla prosperità, alla pace e alla giustizia. Gli obiettivi sono interconnessi e per non lasciare indietro nessuno è importante raggiungerli tutti entro il 2030. In particolare, la Fondazione Banco Alimentare Marche ETS contribuisce in maniera diretta al perseguimento degli obiettivi 1, 2 e 12, con ricadute indirette sugli obiettivi 3, 4, 10, 11, 13 e 17.



LA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE MARCHE ETS

3.033 t
DISTRIBUITE
+32%

276
ENTI

43.301
INDIGENTI
+2%



2.030 MQ

Sede legale e logistica Pesaro
Logistica San Benedetto del Tronto
Spoke Fabriano

6 DIPENDENTI
70 VOLONTARI
2 TIS
4 SERVIZI CIVILI
1 MESSE ALLE PROVA



3 FURGONI
1 CAMION
5 TRANSPALLET
3 MULETTI

TONNELLATE DISTRIBUITE
PER CANALE DI APPROVVIGIONAMENTO

1.711 T
AGEA

1.054 T
INDUSTRIA
E SITICIBO

268 T
COLLETTA
ALIMENTARE

1.3 UN PO' DI STORIA

Nel 1967 nasce la St. Mary's Food Bank, il primo Banco Alimentare del mondo. L'idea arriva da Phoenix, Stati Uniti, dove un certo John Van Hengel diventa volontario presso una mensa per i poveri. Visto le poche risorse a disposizione per l'acquisto di cibo, Hengel cominciò a cercare prodotti alimentari che fossero gratuiti. Si mise in contatto con il parroco della chiesa locale di Saint Mary, che mise a disposizione una vecchia panetteria, per essere utilizzata come magazzino. Qui Hengel incontrò una donna con dieci figli e un marito in prigione, che si procurava il cibo tra i rifiuti dei supermercati. Trovò l'idea geniale e la volle sperimentare di persona, scoprendo che di scarti dignitosi e riutilizzabili ce n'erano in abbondanza. Fu sempre la stessa donna a suggerire l'idea di creare una banca del cibo, in cui depositare le eccedenze alimentari per poi distribuirle a coloro che ne avevano bisogno. Il modello delle Food Banks è poi diffuso rapidamente nel mondo, arrivando anche in Europa, dove il primo Banco nasce a Parigi (BAPIF) nel 1984.

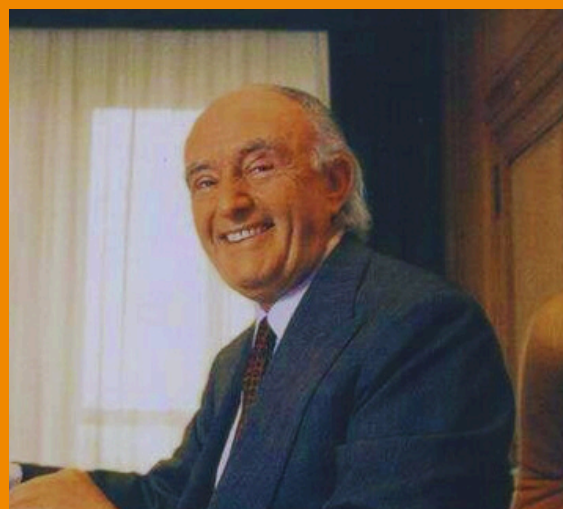
1.4 IL BANCO ALIMENTARE IN ITALIA

La nostra storia inizia dalla volontà di quattro amici, Giorgio, Marco, Mario e Diego, di replicare l'esperienza del "Banco dos Alimentos" di Barcellona, in Italia. Nel 1989 costituiscono la Fondazione Banco Alimentare e l'anno successivo il Cav. Danilo Fossati, presidente dell'azienda Star, decide di sostenere la Fondazione con una donazione, che consente di affittare il primo magazzino nella città di Meda (MI).

Quando Fossati incontra don Luigi Giussani, punto di riferimento per i quattro amici, tra i due si crea subito un'intesa profonda che li porterà a collaborare, per dar voce a un desiderio comune: ridurre gli sprechi alimentari e aiutare le persone in difficoltà.



DON LUIGI GIUSSANI



CAV. DANILO FOSSATI



TIMELINE DI BANCO ALIMENTARE MARCHE

- 1989** Dall'incontro tra Monsignor Luigi Giussani e il Cavaliere Danilo Fossati, fondatore della Star, nasce in Italia, la Fondazione Banco Alimentare.
- 1993** Nascita della Fondazione Banco alimentare Marche e riconoscimento da parte degli organi regionali. Contestualmente viene sancito l'accordo con la Comunità Europea per il recupero dei prodotti alimentari (AGEA).
- 1994** Apertura primo magazzino nella città di Fano (Pu) grazie al supporto di Livio e Ada Mariotti.
- 1997** Viene istituita la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA) che ogni anno si svolge l'ultimo sabato del mese di Novembre.
- 1998** La Regione Marche crea la Legge Regionale 5/98 che prevede lo stanziamento di un contributo annuale a favore del Banco Alimentare.
- 1999** Partecipazione alla Missione Arcobaleno per raccogliere fondi ed alimenti da inviare alle popolazioni del Kosovo colpito dalla guerra. Convegno sulle opere di carità presenti in tutto il territorio realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro. Grazie alla fondazione Cassa di risparmio di Fano si procede all'acquisto del primo furgone telonato.
- 2001** Apertura della sede operativa a San Benedetto Del Tronto, presso il Centro Agro Alimentare Piceno.
- 2003** Entra in vigore la Legge Del buon Samaritano che disciplina il recupero e la redistribuzione di cibi freschi dalla Grande Distribuzione e dalla Ristorazione Organizzata, permettendo l'avvio del Programma SITICIBO.

- 2012** Viene adottato per la prima volta il sistema operativo SAP. Una vera rivoluzione informatica nelle attività di magazzino.
- 2013** Grazie alla donazione di un mezzo da parte della Curia di Pesaro iniziano le attività di recupero del programma SITICIBO nelle Marche.
- 2015** La Fondazione Banco Alimentare incontra Papa Francesco e contestualmente ripartono gli aiuti alimentari europei con il nuovo programma FEAD.
- 2016** Entra in vigore la Legge Gadda contro lo spreco alimentare. Nello stesso anno ci lascia improvvisamente Roberto Zangheri, il Coordinatore Regionale.
- 2018** La convenzione con le Organizzazioni Partner Territoriali viene supportata da una nuova piattaforma web dedicata. Inoltre, a Pesaro apre la nuova sede operativa tutt'ora sede legale della Fondazione.
- 2019** La Fondazione Nazionale Banco Alimentare compie 30 anni di attività.
- 2020** Anno segnato dalla pandemia del Covid 19. Il Banco Alimentare Marche non ha interrotto le sue attività di supporto.
- 2021** Apre a Fabriano (An) il primo magazzino di transito per agevolare i ritiri delle strutture caritative distanti dalla sede di Pesaro e San Benedetto Del Tronto
- 2023** Trentennale della Fondazione Banco Alimentare delle Marche.





GOVERNO E STRUTTURA

2.1 GLI ORGANI SOCIALI DELLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE MARCHE ETS



Assemblea dei
Soci Fondatori



Consiglio di
Amministrazione



Presidente



Vice
Presidente



Organo di
Controllo

La presente Fondazione è regolata dalle norme del Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

L'Assemblea dei fondatori, costituita da 26 soci, è il massimo organo deliberativo e di controllo e viene convocata almeno 1 volta all'anno.

Il Consiglio di amministrazione delibera sulla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione. Elege al suo interno il Presidente e il Vicepresidente. Il Presidente è il legale rappresentante e controlla che vengano attuate le delibere del cda e relaziona all'assemblea dei soci l'andamento della gestione dopo l'approvazione del Bilancio. Il Vicepresidente assume le funzioni del Presidente in caso di suo impedimento o assenza.

L'organo di controllo costituito da 2 revisori vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto.

2.2 L'ATTIVITÀ DI GOVERNO

L'Assemblea dei soci fondatori si è svolta in data 22 Aprile 2023 nell'occasione della presentazione del resoconto dell'attività, mentre il consiglio di amministrazione durante l'anno 2023 si è riunito in media ogni 40 giorni.

I principali argomenti trattati e le decisioni prese hanno riguardato l'organizzazione del Banco e del personale (organizzazione interna e rinnovo del personale), la gestione operativa del Banco (analisi della situazione finanziaria, allargamento del magazzino di San Benedetto del Tronto, vendita e acquisto di mezzi) e l'organizzazione degli eventi e delle partnership (open day aziendali, partecipazione a bandi regionali, iscrizione al RUNTS).

IL 22/03/2023 l'Assemblea dei Soci ha nominato il CDA attualmente in carica composto da 9 membri:

1. CAMPETELLA FRANCESCO
2. CAVICCHIA LEONARDO
3. DELLA FORNACE SILVANA
4. MORETTI ALBERTO
5. PALANGA ELDA
6. PAPALINI MAURO
7. PONSELE' LORENZO
8. SELVA VERZICA NICOLA
9. VAGNONI FRANCESCA ROMANA

Successivamente all'Assemblea dei soci, sempre il 22/04/2023 il CDA neo eletto si è riunito per nominare il Presidente (Silvana Della Fornace) e il Vice Presidente (Leonardo Cavicchia) che staranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2025.

L'Organo di Controllo è stato nominato in data 27/03/2023 ed è composto da Angelini Gabriele e Balestrieri Paolo.

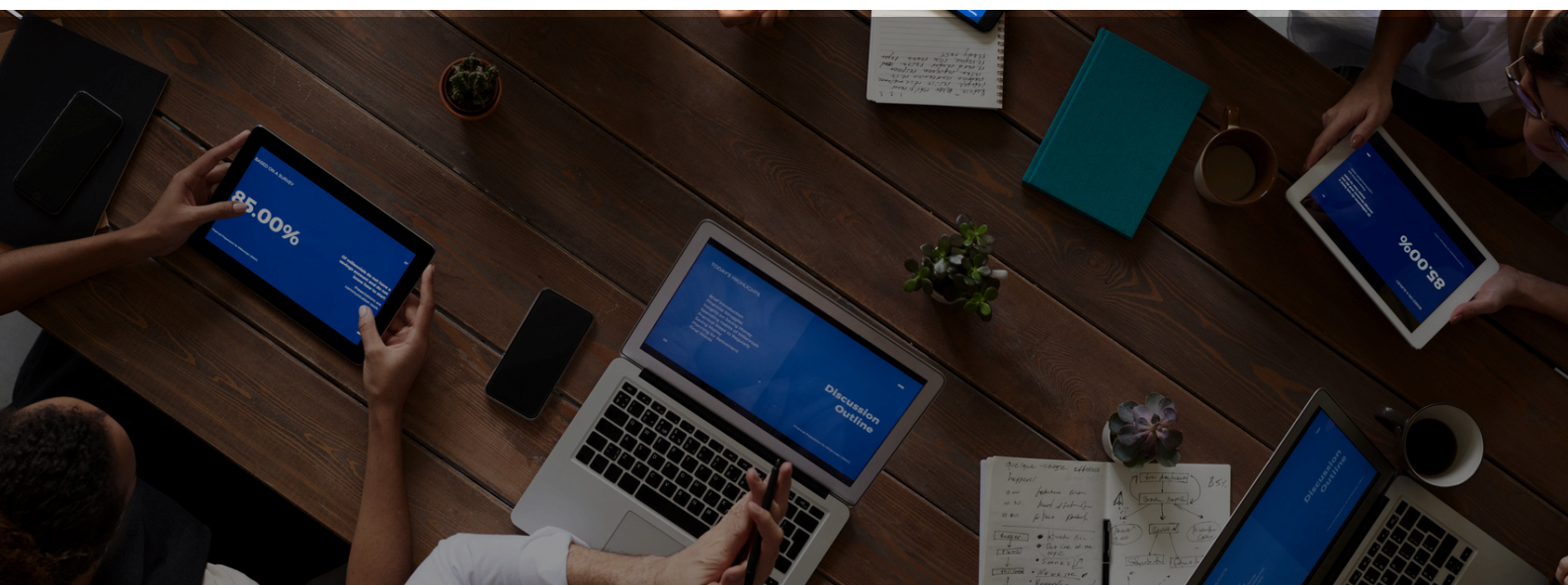
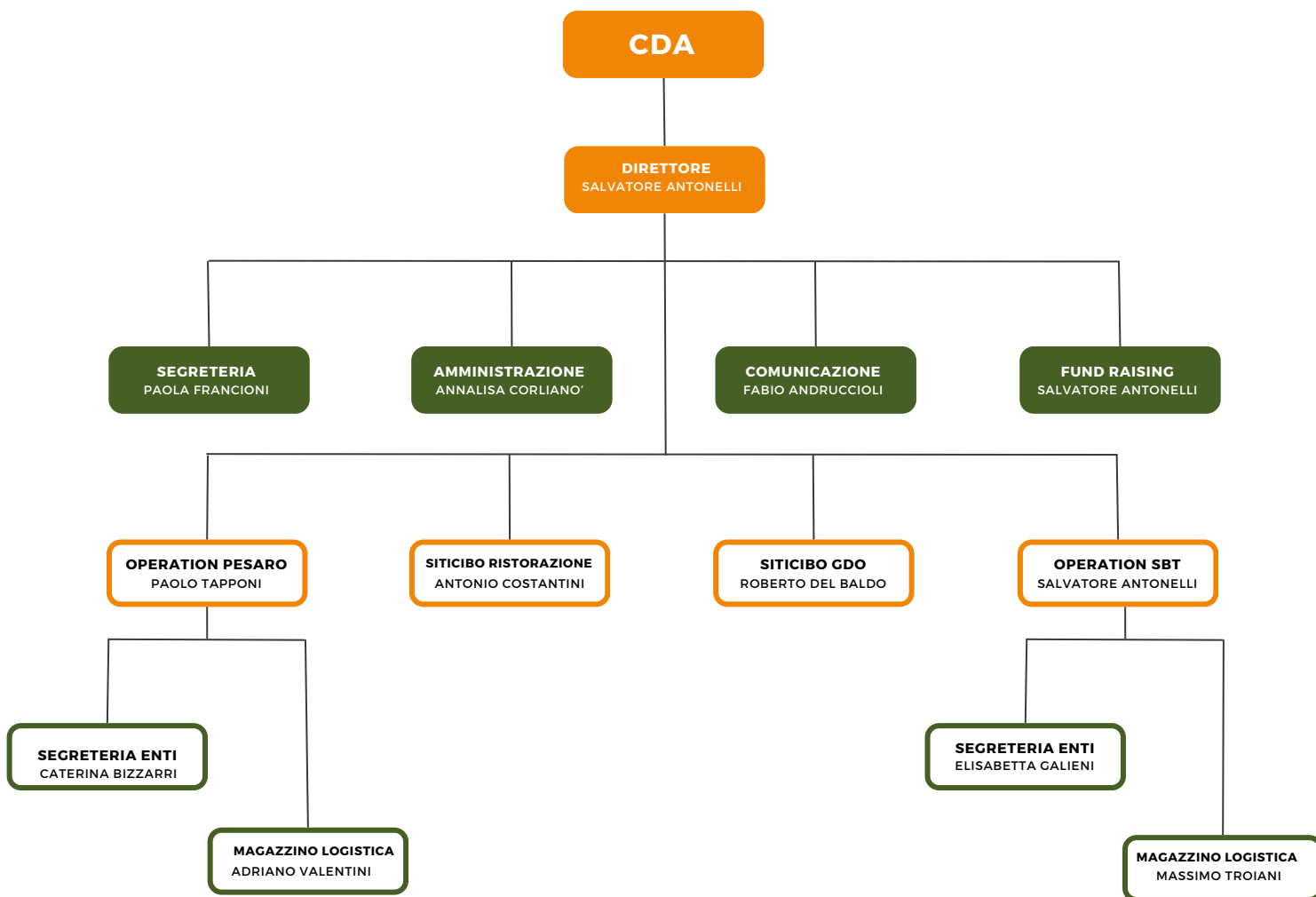
Il lavoro dell'Organo di Controllo è continuo e per la maggior parte si è svolto senza incontri formali attraverso la funzione di verifica della correttezza della produzione dei documenti e il controllo dei dati.

Il 21/09/2023 è stato approvato il resoconto delle attività dell'anno 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione,

Si segnala che nel corso del 2023 non vi sono stati contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione.

2.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Fondazione nell'anno 2021 si è dotata di un organigramma per efficientare la gestione operativa e logistica sulle diverse sedi regionali.



2.4 GLI STAKEHOLDERS



BENEFICIARI

PERSONE BISOGNOSE
SOCIETÀ CIVILE
ENTI CARITATIVI
SCUOLE



INTERNI

VOLONTARI
SOCI
DIPENDENTI
FBA
RETE BA
CDA
FEBA



SOSTENITORI & PARTNER

AZIENDE
FEAD
FORNITORI
DONATORI
FONDAZIONI
ISTITUZIONI
UNIVERSITA'



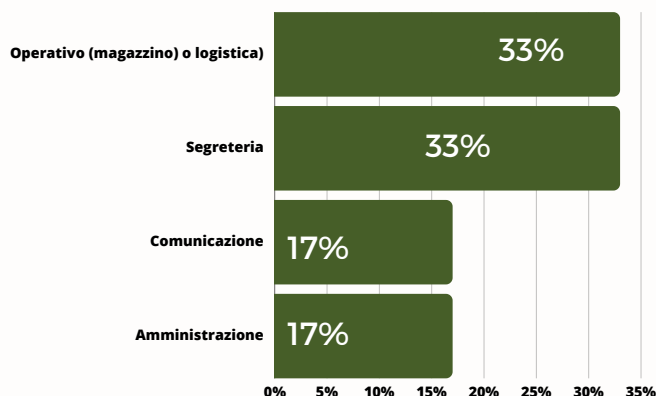
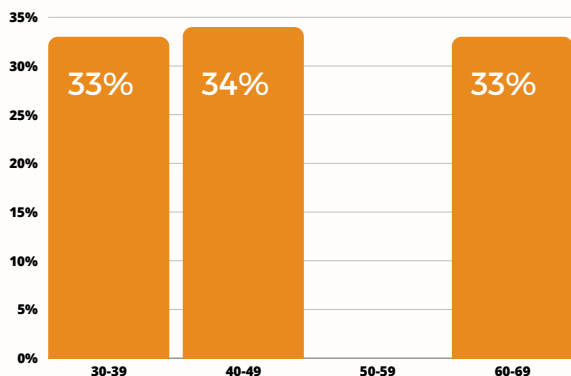
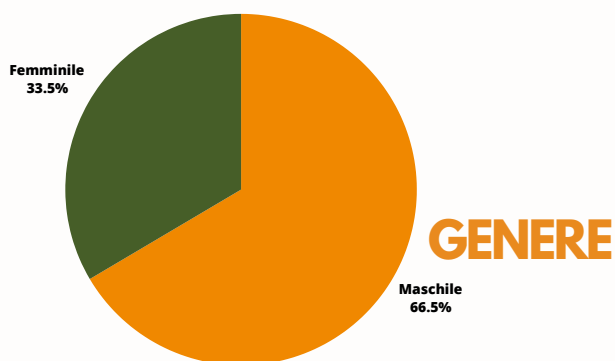
LE PERSONE

3.1 DIPENDENTI E COLLABORATORI

A fine 2023 il totale dei dipendenti della Fondazione Banco Alimentare Marche risulta pari a 6 dipendenti di cui 4 con contratto a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato. Il team è composto da 1 responsabile operations, 1 responsabile di magazzino, 2 della segreteria, 1 coordinatore ed 1 addetto alla comunicazione.

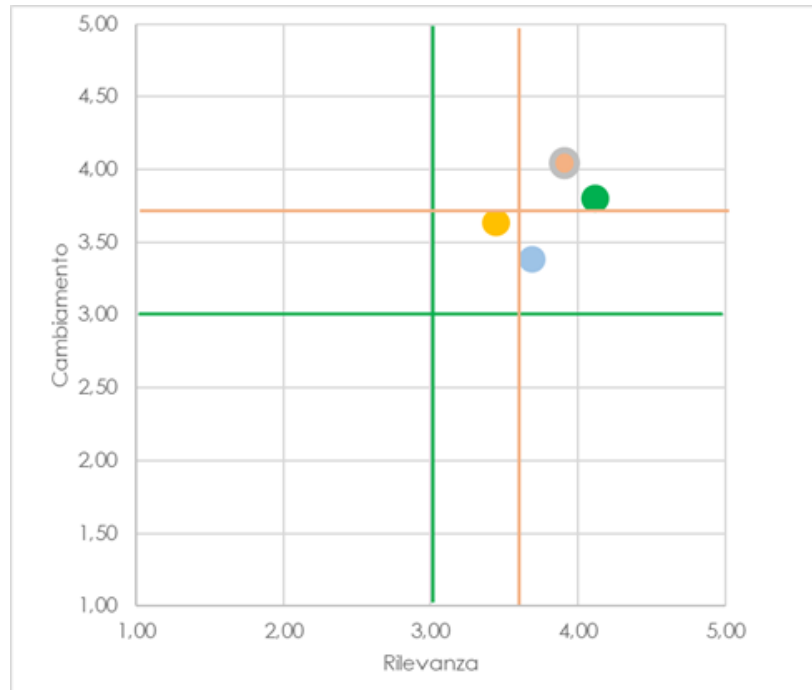
Le principali dimensioni di impatto sui dipendenti individuate nei focus group sono quelle dell'arricchimento personale, del coinvolgimento degli altri circa lo scopo e la missione di Banco Alimentare; del senso d'importanza della propria professione; della cultura lavorativa e della professionalità.

COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL TEAM DIPENDENTI



RILEVANZA-CAMBIAMENTO: DIPENDENTI

- Senso d'importanza della propria professione
- Arricchimento personale
- Coinvolgimento degli altri circa lo scopo e la missione di Banco Alimentare
- Cultura Lavorativa
- Professionalità



Ciò che emerge è che i cambiamenti positivi che Banco Alimentare genera nei propri dipendenti non sono di tipo puramente professionale, bensì sono principalmente legati alla loro percezione di avere un impatto positivo sull'esterno (i destinatari, gli avventori, gli amici, lo spreco, la società, l'ambiente), che a sua volta genera sentimenti interni positivi (orgoglio, condivisione, umanità).





3.2 IL SERVIZIO CIVILE

Nel mese di marzo del 2023, il Banco ha attivato il Servizio Civile Nazionale per 4 ragazzi (due a Pesaro e due a S. Benedetto del Tronto), di età compresa tra i 18 e i 28 anni. Le giovani risorse sono state coinvolte in un progetto della durata di 12 mesi, sviluppato e coordinato dal Banco Alimentare con AVSI, denominato “Ridiamo valore. il cibo da speso a risorsa, dall’economia circolare al contrasto alla povertà alimentare”. I 4 volontari hanno fornito supporto nelle attività di gestione documentale, amministrativa, di raccolta dati e di gestione magazzino.

L’esperienza è stata un’opportunità per i giovani per impegnarsi in prima persona, anche per offrire un contributo alla comunità sociale, sviluppando così la propria attitudine alla sostenibilità e solidarietà ottenendo anche una formazione lavorativa ed è stato per il Banco un’occasione di coinvolgimento di giovani risorse.

L'INSERIMENTO DI SOGGETTI A RISCHIO EMARGINAZIONE

A partire dal mese di marzo 2023 presso il magazzino di San Benedetto del Tronto è stato attivato un programma di Tirocinio di inclusione sociale, finalizzato ad agevolare l’inclusione sociale, l’autonomia e la riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sanitari competenti, per cui si interviene nell’ area relazionale, di autonomia e della capacità di mansioni della persona.

Le persone coinvolte sono state 2, due delle quali sono state riconfermate anche per l’anno 2023 .

3.3 VOLONTARI

A fine anno 2023 i volontari continuativi erano 70, principalmente uomini per via dell'attività di magazzino con la maggioranza più alta di persone comprese nella fascia di età tra 60 e 69 anni.

In considerazione dell'alta età media i volontari suggeriscono di adottare una strategia di coinvolgimento di persone più giovani, soprattutto per quanto riguarda i lavori fisicamente più impegnativi.

La presenza dei volontari all'interno del Banco e quindi dei magazzini di Pesaro e San Benedetto del Tronto, costituisce un elemento fondativo dell'organizzazione.

Ogni volontario offre il proprio supporto perché sa che qualcuno ha bisogno e vivendo la realtà del Banco sperimenta un reale coinvolgimento con il bisogno dell'altro.

Nell'esperienza del volontario anche se si deve solo scaricare la merce in magazzino, compilare una bolla di consegna, gestire l'organizzazione dell'attività si è consapevoli che quell'azione fa parte di un grande gesto gratuito tra persone concrete.

I Volontari di adoperano nelle mansioni di accoglienza delle attività di magazzino, di aiuto segreteria e di coordinamento e attuazione e svolgimento del programma Siticibo e nei rapporti con la GDO.

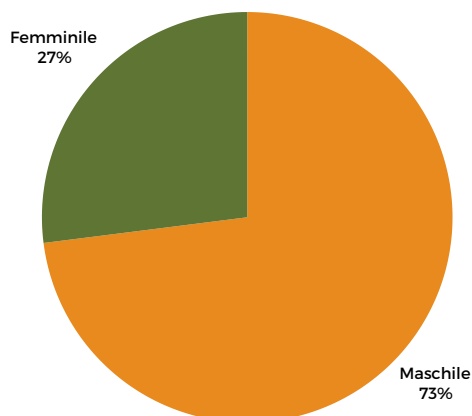
Alcuni di questi volontari si recano nelle Scuole per sensibilizzare i ragazzi sul tema del cibo, dello spreco alimentare, dell'economia circolare portando anche testimonianza di sé come dono e ricevendo pieno apprezzamento e sostegno dal corpo docenti.

I VOLONTARI OCCASIONALI

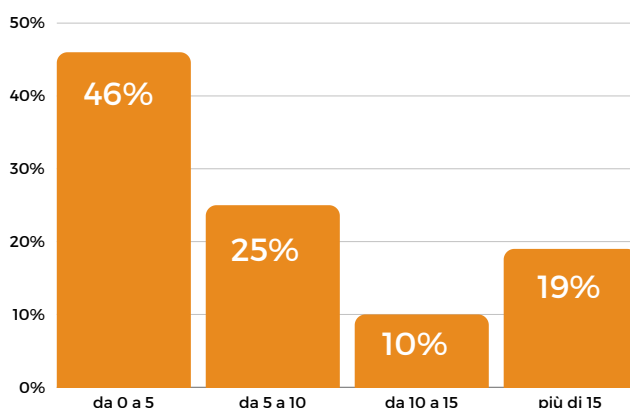
Nel 2023 si è tenuta la tradizionale Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nella quale sono stati coinvolti circa 5500 volontari per una giornata intera, dislocati per tutti i supermercati delle Marche aderenti all'iniziativa. Altri si sono impegnati nei mesi precedenti per organizzare la colletta e altri nei mesi successivi per la distribuzione.



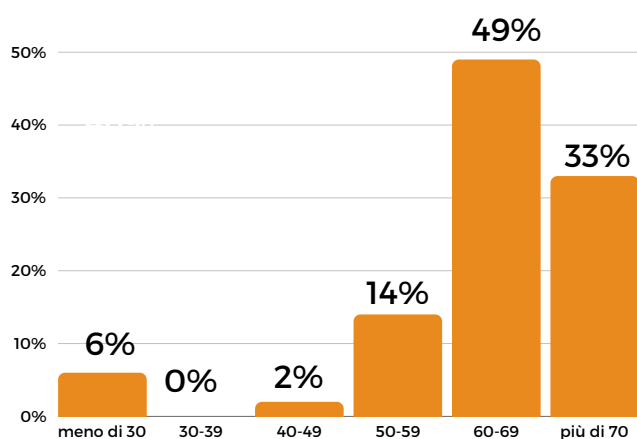
GENERE



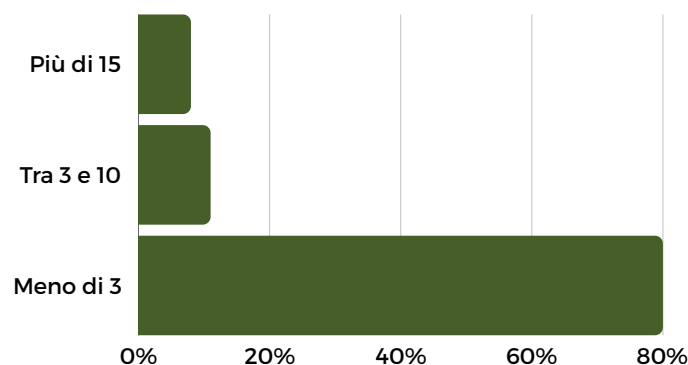
ANNI DI VOLONTARIATO NELL'ORGANIZZAZIONE



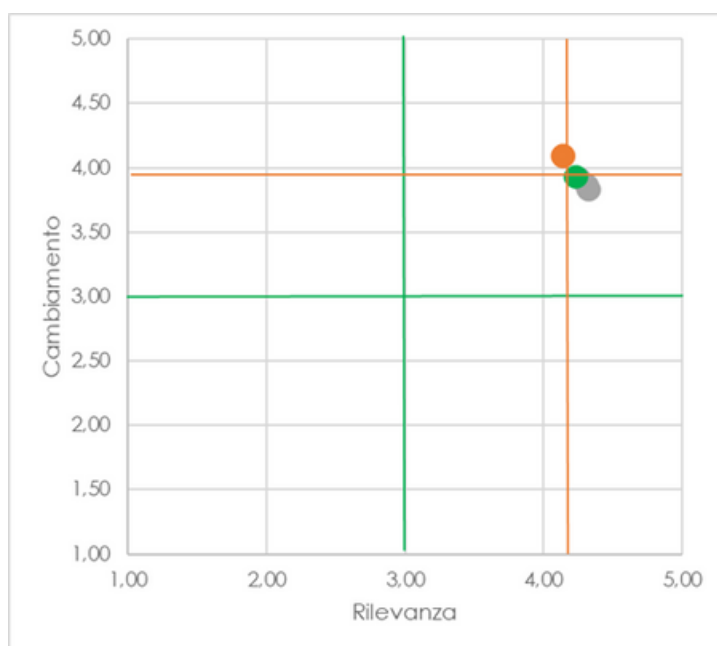
FASCIA D'ETÀ



ORE MEDIE DI VOLONTARIATO A SETTIMANA



Osservando la matrice rilevanza-cambiamento e la tabella con i valori ottenuti dalle dimensioni d'impatto per le variabili rilevanza e cambiamento, si può osservare che tutte le dimensioni d'impatto sono cambiate positivamente, in quanto tutte superiori al livello d'indifferenza. In particolare, la dimensione "Senso d'importanza della propria attività di volontariato", mostra un cambiamento (4,08) quasi perfettamente proporzionale al livello di rilevanza (4,15), costituendo rapporto C/R prossimo all'1 (98%); mentre per le DDI "Arricchimento personale" e "Miglioramento delle relazioni" si evidenzia un'alta rilevanza (rispettivamente 4,31 e 4,25) e un livello di cambiamento proporzionalmente più basso (rispettivamente 3,86 e 3,92). Le tre dimensioni d'impatto, sulla matrice, si concentrano intorno all'incrocio delle medie (Media R=4,24 e Media C=3,95), tuttavia, in presenza di valori di rilevanza e cambiamento così alti rende particolarmente stringente l'uso di questo parametro come criterio esclusivo. Pertanto, è più appropriato affermare che il cambiamento complessivo generato da Banco Alimentare Marche sui volontari è nel complesso significativo e assimilabile alla media degli indici d'impatto, il cui valore (3,95) è rappresentativo di un impatto globalmente positivo sullo stakeholder.



- Senso d'importanza della propria attività di volontariato
- Miglioramento delle relazioni
- Arricchimento personale

Ciò che emerge è che i temi che risultano essere cambiati di meno rispetto agli altri, sono quelli relativi al rapporto con i beni materiali. Infatti, sebbene riferiti a due dimensioni d'impatto differenti ("arricchimento personale" e "miglioramento delle relazioni"), i temi "cambio di prospettiva rispetto all'importanza dei beni materiali" e "propensione alla condivisione dei beni" hanno ottenuto rispettivamente i valori medi più bassi. In entrambi i casi, la deviazione standard risulta significativa e, pertanto, si può prendere consapevolezza del fatto che alcuni volontari abbiano sperimentato un cambiamento positivo significativo per questi temi, mentre altri un cambiamento sostanzialmente nullo.



3.4 LE TESTIMONIANZE DEI VOLONTARI



E' stato nel 2021 che ho iniziato la mia avventura come volontario presso il Banco Alimentare Marche, e da allora non ho mai smesso di partecipare alle distribuzioni del martedì e giovedì. Ogni settimana, mi sento motivato a venire qui per sostenere questa grande opera e aiutare chi ne ha più bisogno. Ho incontrato uomini e donne straordinari, tutti uniti dal desiderio di assistere le fasce più deboli della nostra comunità. Ritrovarmi con amici di vecchia data e condividere questa esperienza ha reso ogni incontro ancora più speciale. Questo appuntamento settimanale non solo riempie le mie giornate di felicità, ma mi dà anche un profondo senso di gratificazione e appartenenza.

GIOVANNI

Frequentavo già il Banco Alimentare di San Benedetto del Tronto perché collaboravo con un'associazione iscritta con loro, ma la mia conoscenza era superficiale e lo consideravo soltanto una sorta di "grossista" che distribuisce prodotti alimentari agli enti impegnati nel sostegno all'indigenza nelle varie forme.

Poi, un giorno, mi veniva chiesto di diventare una volontaria del Banco stesso. Poiché ero, nel frattempo, andata in pensione, ho deciso di accettare per fare una nuova esperienza.

Il mio impegno all'interno di questa grande organizzazione è stato ed è tuttora minimo e direi irrilevante rispetto alla mole di lavoro da loro gestita ma mi ha permesso di riconsiderare la mia idea del loro operato: il "distributore di derrate" è diventato, ai miei occhi, un "formicaio" che opera silenziosamente per il bene comune, contrastando quel fenomeno sociale, purtroppo in crescita, che è la povertà.

L'altruismo dei volontari che prestano la loro opera nella piena gratuità mi ha profondamente colpito in particolare per il loro modo di collaborare, con umiltà e con spirito di abnegazione.

Nondimeno ho apprezzato la disponibilità ad accogliere nell'organico persone fragili senza farle sentire tali oppure la capacità di relazionarsi, fornendo aiuto e consulenza, con decine e decine di associazioni gestite da volontari a volte inesperti nelle varie procedure.

L'impegno di tutti nel rendere armonico l'ambiente di lavoro è una caratteristica costante che conferisce a tutto l'operato svolto un valore umanitario enorme. La solidarietà, la generosità, la pazienza e la gentilezza costanti riposte da ogni membro del Banco, in ognuna delle relazioni di competenza, realizza un modello di vita comune che dovrebbe essere preso ad esempio in ogni altra attività, per una civile e proficua convivenza.

Un altro apprezzamento, ultimo ma non meno importante, va al forte impegno per il recupero delle eccedenze alimentari che viene regolarmente e meticolosamente posto in essere. In un mondo in cui lo spreco è diventato una abitudine, il Banco Alimentare va contro tendenza e recupera quanto andrebbe buttato via ridandogli valore ed utilità ove serve.

La mia considerazione finale è che questa esperienza quale volontario non serve solo a passare del tempo ma, soprattutto, insegna ad apprezzare ciò che si possiede e ad amare il prossimo, sicuramente una lezione di vita alla quale tutti dovremmo assistere per cercare di cambiare il mondo.

STEFANIA



3.5 IL TEMPO DONATO, UN VALORE CHE VA OLTRE QUELLO ECONOMICO

Il Banco Alimentare delle Marche è sostenuto dal generoso lavoro dei volontari, che svolgono un ruolo essenziale per la sostenibilità economica dell'organizzazione. Nel 2023, i volontari stabili hanno lavorato per un totale di 64 ore di media a volontario, sul territorio e da remoto.

Quotando ogni ora di volontariato a 20 euro, otteniamo che il valore economico del lavoro dei volontari stabili nel 2023 è stato di 226.000 euro senza sommare le ore donate dai volontari occasionali (GNCA, Volontariato aziendale).

L'organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ha richiesto una preparazione molto intensa da parte di 50 volontari, mentre i circa 5.500 volontari presenti nei supermercati sono stati impegnati in media 2 ore nel corso della giornata per un totale di circa 10.000 ore.

È importante notare che la valorizzazione economica del lavoro dei volontari stabili è presente anche nel Bilancio di Esercizio, mentre quella dei volontari occasionali no.

Questo perché il lavoro dei volontari occasionali è spesso più sporadico e meno strutturato, quindi è più difficile stimarne il valore economico.

Il Banco Alimentare delle Marche è grato al lavoro di tutti i volontari, che rendono possibile la sua attività di distribuzione di cibo a persone in difficoltà.





FORMAZIONE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Banco alimentare Marche è particolarmente attento alla sicurezza del luogo di lavoro dei dipendenti e dei volontari. Per questo si avvale di un RSPP (Responsabile servizio di prevenzione e protezione) esterno, con il quale collabora per adempiere correttamente a tutto gli obblighi previsti dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro.

Durante il 2023, 4 dipendenti di San Benedetto del Tronto hanno partecipato a un corso HACCP di 4 ore, mentre 9 persone hanno frequentato un corso di 4 ore sulla sicurezza sul lavoro e altre 4 persone un corso di 8 ore sempre sulla sicurezza sul lavoro.

La formazione è stata erogata gratuitamente a tutti i partecipanti, a cui è stato rilasciato un attestato. Inoltre gli stessi sosterranno corsi di aggiornamento in base al calendario del piano formativo.

Inoltre una volta all' anno tutti i dipendenti e i volontari addetti all' utilizzo della preparazione dei bancali vengono sottoposti ad una visita medica presso i magazzini del BAM da medici specializzati esterni.

Si segnala che nel corso dell'anno 2022 non sono avvenuti infortuni.

La Fondazione Banco Alimentare Marche da sempre presta attenzione al tema della sicurezza sul luogo di lavoro di volontari e dipendenti. Per questo sono presenti Nei magazzini di Pesaro e San Benedetto del Tronto (luoghi in cui avviene la movimentazione merci e la distribuzione, nonché tutte le attività d'ufficio e con i nostri partner territoriali), preposti alla sicurezza qualificati ai quali è stato affidato il compito di gestire le procedure operative, attuazione delle norme che regolate dal piano rischi, definizione delle procedure di emergenza ed evacuazione annuali per tutte le sedi operative e le rispettive verifiche.

Come specificato nel D. Legislativo 81 del 2008, i volontari sono equiparati a tutti gli effetti a lavoratori autonomi, perciò, anche se non imposto dalla legge, la Fondazione Banco Alimentare Marche offre ai propri volontari la possibilità di partecipare gratuitamente a corsi di formazione alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Grazie ad una continua campagna sulla sicurezza e il monitoraggio dei rischi, nel 2023 non abbiamo registrato infortuni, determinando un tasso di infortunio pari a zero.



LA REDISTRIBUZIONE DEGLI ALIMENTI

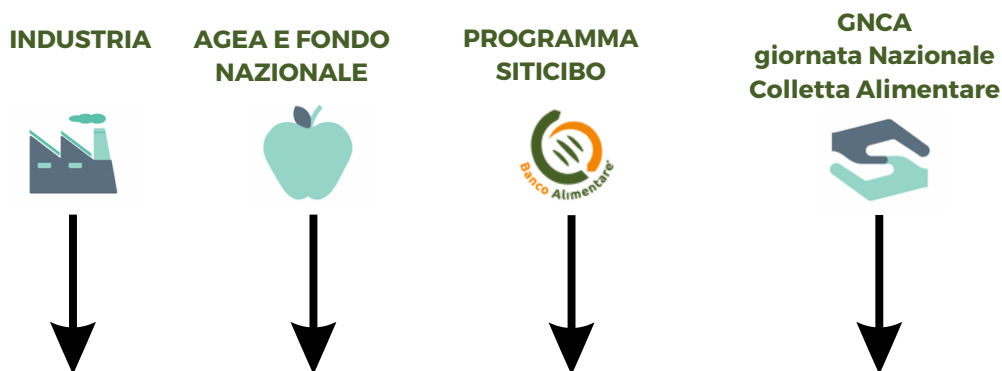
5.1 I BENEFICIARI DI BANCO ALIMENTARE MARCHE

Nel 2023 Fondazione Banco Alimentare Marche ha assistito 43.301 persone ufficialmente registrate presso le organizzazioni partner territoriali. Circa il 6.8%* delle famiglie Marchigiane ad oggi vivono uno stato di povertà assoluta. (*dati istat 2021)

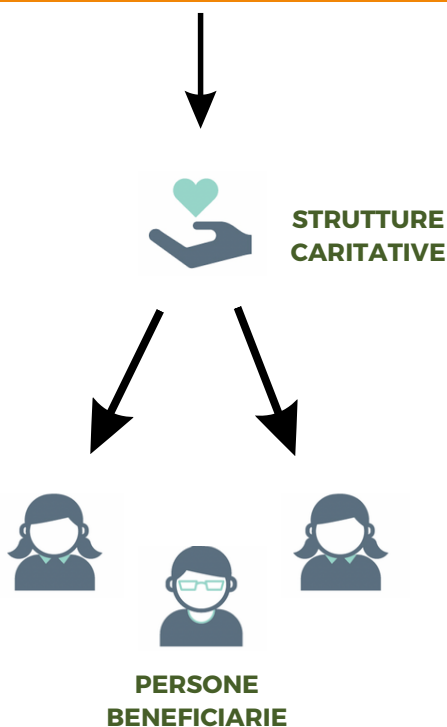
PROVINCIA	Tonn. DISTRIBUITI ALLE STRUTTURE CARITATIVE	N. STRUTTURE CARITATIVE BENEFICIARIE	N. PERSONE BISOGNOSE ASSISTITE DALLE STRUTTURE
Ancona	526	43	8519
Pesaro	976	136	15029
Ascoli e Teramo	919	52	9134
Macerata	420	30	6396
Fermo	192	15	4222
TOTALE MARCHE	3033	276	43301

5.2 LA CATENA DEGLI AIUTI

Tante aziende Marchigiane del food trovano nel Banco Alimentare della Marche l'interlocutore di fiducia, il ponte attraverso il quale donare il cibo, il proprio tempo, servizi o denaro per aiutare chi è in difficoltà.



Fondazione Banco Alimentare Marche ETS



LE MODALITÀ ATTRAVERSO CUI I BENEFICIARI VENGONO RAGGIUNTI GRAZIE ALL'INTERMEDIAZIONE DI BANCO ALIMENTARE MARCHE

57%
COMUNITÀ EUROPEA

41%
RECUPERO FILIERA
ALIMENTARE E COLLETTE

2%
ORTOFRUTTA



3033 T

di alimenti e prodotti di igiene

6

dipendenti

42

aziende donatrici di cibo

276

strutture caritative (numero medio nell'anno)

35

soggetti donatori di beni, servizi ed elargizioni liberali

22975

pasti

70

volontari

43301

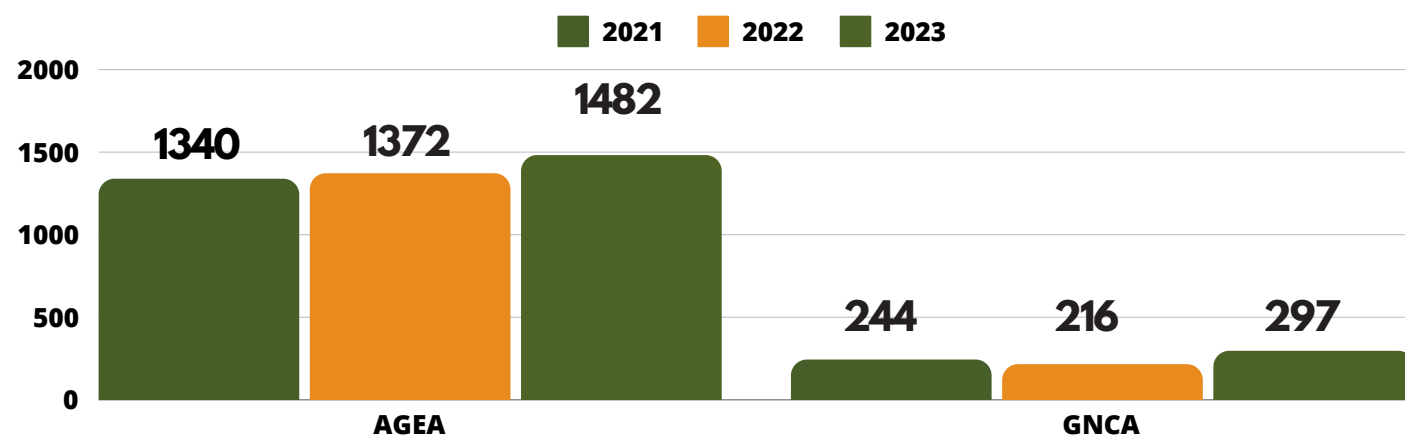
persone assistite (numero medio nell'anno)

I PRINCIPALI CANALI DI APPROVVIGIONAMENTO DEL CIBO:

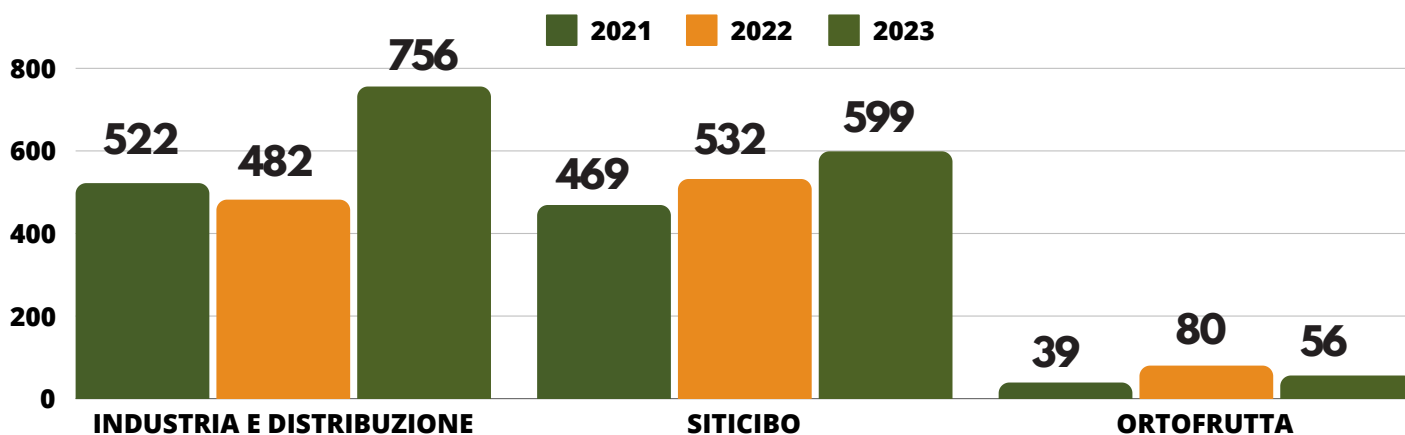
- **La comunità Europea** con il programma FEAD attraverso AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura)
- Il recupero da tutti i punti della **filiera** alimentare, dal campo alla ristorazione collettiva
- **La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**, insieme alle collette aziendali, dove le persone fanno la spesa per chi è povero, i dati sono relativi alla colletta 2023 a cui si sommano i prodotti consegnati nel 2022 acquistati con le Charity Card relative alla colletta 2023

5.3 LE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO

Nel 2023 sono state distribuite circa 2.760 tonnellate di alimenti, stimati circa 7.635.024,30 € (valore economico del prodotto). Durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare sono stati recuperati 297 tonnellate che si sommano alle campagne di prodotti AGEA 1482 tonnellate e gli alimenti recuperati dal programma Siticibo, ortofrutta e distribuzione 1411 tonnellate. Vanno inclusi nelle fonti anche le donazioni in charity card dal valore complessivo di 12.000,00 euro.



ALIMENTI RACCOLTI (T)



ALIMENTI RECUPERATI (T)

La differenza fra alimenti raccolti e recuperati consiste nel fatto che i primi sono alimenti non a rischio di spreco, che vengono donati a Banco Alimentare della Marche; i secondi, invece, sono alimenti che se non venissero recuperati, finirebbero in discarica.

5.3.1 GLI AIUTI DELLA COMUNITÀ EUROPEA E IL FONDO NAZIONALE

I contributi della Comunità Europea, gestiti in Italia dal Ministero del Welfare attraverso AGEA, hanno consentito di aumentare le consegne di prodotti alimentari ai bisognosi. Nel 2023, le quantità consegnate sono state di 1711 tonnellate, rispetto alle 1372 tonnellate del 2022. Questa crescita è stata accompagnata da un ampliamento dell'assortimento dei prodotti disponibili, che ora include anche prodotti per l'infanzia, biscotti e merendine, caffè, prodotti senza glutine, olio di oliva, salumi e prodotti cucinati a lunga conservazione. AGEA cura le relazioni con i fornitori in tutti gli aspetti, tra cui bandi per le assegnazioni delle produzioni, programmi di produzione, consegne e controllo della qualità.

In conclusione, i contributi della Comunità Europea hanno permesso di migliorare l'offerta di prodotti alimentari ai bisognosi in Italia. Questa iniziativa ha contribuito a ridurre la povertà alimentare e a migliorare la qualità della vita delle persone più vulnerabili.

La fondazione Banco Alimentare collabora con AGEA nella definizione della lista dei prodotti, nelle previsioni del fabbisogno e nella distribuzione dei prodotti alle Strutture Caritative. Il Banco Alimentare delle Marche ne cura lo stoccaggio dei prodotti in magazzini appositi, e si occupa di distribuirli alle Strutture Caritative nel corso di tutto l'anno. Tutta la movimentazione dei prodotti forniti da AGEA alle Strutture Caritative, viene rendicontata attraverso la piattaforma gestionale SIFEAD, realizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Banco Alimentare Marche svolge un ruolo fondamentale nella distribuzione di prodotti alimentari ai bisognosi nella Regione.

5.3.2 IL RECUPERO DALL'INDUSTRIA E DISTRIBUZIONE ALIMENTARE

Nel 2023, il Banco Alimentare Marche ha raccolto un totale di 369 tonnellate di cibo. Questo dato è inferiore rispetto al 2022, quando erano state raccolte 428 tonnellate. Grazie all'ingresso di nuove tecnologie di comunicazione sperimentate durante la pandemia, le attività dei volontari che curano le relazioni con i donatori sono risultate più efficaci.

Le aziende hanno individuato il Banco Alimentare Marche come partner affidabile e flessibile, in grado di adeguare la propria organizzazione alle condizioni esterne, senza mai sospendere la propria attività a sostegno dei poveri.

Inoltre, la gestione informatica attraverso il gestionale SAP, hanno garantito la tracciabilità dei prodotti dal ricevimento in magazzino alla consegna nella singola struttura caritativa, rendendo gli alimenti sicuri e affidabili.

5.3.3 IL PROGRAMMA SITICIBO: RECUPERO DAI PUNTI VENDITA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

15
CATENE
GDO

64
PUNTI
VENDITA

599
TONNELLATE
RECUPERATE

35
STRUTTURE
ASSISTITE

Ogni giorno, per ragioni commerciali, i supermercati ritirano dalla vendita prodotti ancora edibili destinandoli alla distruzione. Questi prodotti, che hanno ancora 2-3 giorni di vita, se recuperati e distribuiti velocemente sono un grande aiuto per gli indigenti che non potrebbero acquistarli.

Per questo è attivo da diversi anni il programma Siticibo GDO, attraverso cui Banco Alimentare Marche definisce accordi con la Direzione dei supermercati e mette in contatto le Strutture Caritative con i singoli punti vendita, facilitando e avviando così il recupero.

Negli ultimi anni i recuperi di alimenti dal canale della GDO hanno avuto una crescita costante sia in volumi sia in mix di prodotti, consentendo di comporre una “borsa della spesa” più ricca per le famiglie indigenti.

Nel 2023 Banco Alimentare Marche ha recuperato 599 tonnellate di prodotti da 15 CATENE GDO. I prodotti recuperati sono prevalentemente freschi: latte, derivati del latte, frutta e verdura, pane, prodotti da forno, prodotti in vaschette a libero servizio. Nel coinvolgere le Strutture Caritative si cerca di privilegiare quelle che sono a breve distanza dal punto vendita, in ottica di rendere questi recuperi a Km 0.



5.3.4 IL PROGRAMMA SITICIBO RISTORAZIONE: RECUPERO DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA, HORECA E MENSE AZIENDALI



4,3

**TONNELLATE
RECUPERATE
ATTRAVERSO
QUESTO
CANALE**

DI CUI:
22.975
PIATTI PRONTI

2

**MENSE
AZIENDALI**

12

**STRUTTURE
CARITATIVE
BENEFICIARIE**

9

**AZIENDE DI
RISTORAZIONE
E CENTRI
COTTURA**

27

**VOLONTARI
BANCO
ALIMENTARE**



Il programma Siticibo per il recupero di cibo dalla ristorazione è nato a Milano nel 2003 ed è stato esteso nelle provincie di Pesaro e Urbino. Il cibo già cucinato e recuperato dalle mense aziendali, insieme a pane e frutta, contribuisce a fornire alle Strutture Caritative un menù vario, sano ed equilibrato.

La pandemia ha determinato anche l'incertezza dei mercati, rendendo difficile prevederne l'andamento e gestire le provviste alimentari. In molti casi l'avvicinarsi delle scadenze dei prodotti insieme al senso di solidarietà per le persone più colpite, ha indotto le aziende della ristorazione a chiamare gli operatori di Siticibo per ritirare e distribuire quanto disponibile.

Grazie a tali donazioni occasionali, il Banco Alimentare Marche ha potuto distribuire 4,8 tonnellate di alimenti. In totale Siticibo Ristorazione ha permesso di distribuire 18.359 porzioni di cibo cotto,

Il **Siticibo ristorazione** è stato istituito nel 2013 nella città di Pesaro. Oggi la sua struttura vanta 25 volontari che raggiungono 9 attività (produzione alimentare, ristorazione, panificazione, pasticcerie) e 2 mense. Nell'anno 2023 il programma Siticibo Ristorazione ha recuperato circa 4300 kg di cibo per un valore pari a 43 mila euro mila euro..

Un grande supporto alla rete viene offerto dalle mense della **Scavolini** e dalla mensa **Biesse**.



SITICIBO E MCDONALD'S

Anche McDonald's con la collaborazione con Siticibo per poter far arrivare alle persone più in difficoltà un pasto caldo. L'azienda MCDONALD'S. si è resa disponibile a donare con cadenza settimanale cibo caldo disponibile. Attraverso Siticibo sono state coinvolte 12 strutture caritative in tutta la regione, coordinando il ritiro presso i 12 punti vendita di McDonald's. Un'iniziativa che, attraverso gli enti caritativi locali, ha permesso di portare pasti alle persone in difficoltà.

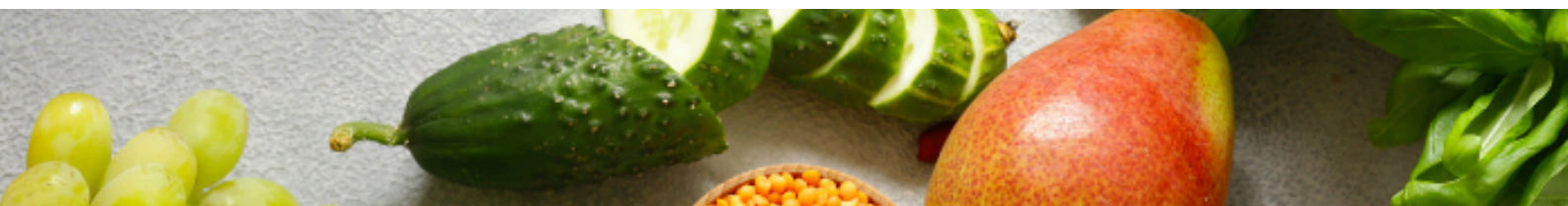
5.3.5 RECUPERO DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Il recupero di frutta e verdura, importanti per un'alimentazione equilibrata, è stato particolarmente difficile durante questo anno. Nel 2023 dal canale Ortofrutta (che riguarda le eccedenze sul campo, recuperate col supporto della Comunità Europea) sono state recuperate 56 tonnellate, contro le 80 tonnellate del 2022.

BANCO ALIMENTARE MARCHE & MACFRUT

Nell'occasione del Macfrut, fiera internazionale dedicata al settore ortofrutticolo che si tiene ogni anno a Rimini. Nel 2023, Banco Alimentare Marche è stato chiamato a recuperare le eccedenze di frutta e verdura per l'evento. Grazie all'impegno di 30 volontari, Banco Alimentare Marche è riuscito a recuperare 2,5 tonnellate di frutta e verdura, che sono state distribuite a enti caritatevoli e famiglie bisognose. Il recupero delle eccedenze di cibo è un'attività importante per Banco Alimentare Marche, che consente di ridurre lo spreco alimentare e di aiutare le persone in difficoltà.

“L'esperienza del Banco Alimentare avvenuta a Rimini consisteva nel raccogliere gli avanzi di tutti gli stand presenti ma non è stato solo questo, è stato un momento, purtroppo durato poco, di divertimento. Dare una mano alle persone che partecipano quotidianamente al Banco Alimentare è stato bello, in quel momento mi sono sentita una di loro ed è stato un momento più unico che raro. È stato soddisfacente aiutare chi ha bisogno anche se in modo piccolo ma non indifferente, quest'esperienza mi ha regalato nel mio piccolo tanti insegnamenti che porto avanti da quel giorno. Ringrazio i ragazzi del Banco Alimentare per aver proposto questa attività e soprattutto per averci fatto divertire nonostante la fatica fatta. La sensazione di benessere della sera sapendo di aver fatto qualcosa di buono è una cosa che bisognerebbe provare ogni giorno. “ - Ilaria



5.3.6 I CANALI DI DISTRIBUZIONE E LA GNCA

Il canale di distribuzione comprende una varietà di realtà: dalla catena della GDO, con tanti punti vendita di somministrazione e consumo di alimenti, agli importatori, ai grossisti, alle piattaforme della vendita online, al negozio di prossimità. Il mix dei prodotti è molto vario grazie alla diversità dei singoli operatori e alla provenienza dei prodotti stessi, che vanno dalle eccedenze della rotazione degli stock di magazzino ai prodotti ritirati dalla vendita, ma ancora edibili. La gestione dei donatori già attivi e la ricerca di nuovi hanno consentito nel 2022 un netto miglioramento dell'assortimento degli alimenti messi a disposizione per i nostri partner territoriali. I donatori che hanno fatto donazioni nel 2023 sono stati 30 ed i volumi hanno raggiunto le 756 tonnellate.

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA)

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2023 e il ritorno alla normalità, ha permesso di coinvolgere un numero maggiore di volontari (5500) rispetto al 2022, (5000). Tutto questo si è trasformato in un grande momento di volontariato nel territorio marchigiano.

I numeri: 398 punti vendita Nelle Marche hanno aderito all'iniziativa e hanno ospitato i 5500 volontari della colletta.

Nella giornata nazionale della GNCA sono stati raccolti 236.018 kg di cibo, per un valore economico totale di 834,966 euro.

La colletta alimentare rimane per il territorio delle Marche, un momento di condivisione e carità molto sentito e partecipato.

5.4.1 IL RUOLO DI BANCO ALIMENTARE DELLE MARCHE

42

**AZIENDE DONATRICI
DI ALIMENTI**

35

**SOGGETTI DONATORI DI
BENI E SERVIZI ED
ELARGIZIONI LIBERALI**

I prodotti vengono presi in carico e stoccati in magazzino, per poi essere selezionati e preparati al momento della distribuzione.

2030 MQ
MAGAZZINI

6
TRANSPALLET

3
CAMION FRIGO

1
CAMION NON
FRIGO

180 MQ
CELLE FRIGORIFERE

3
SOLLEVATORI

8000
SCATOLONI E
CASSETTE



5.4.2 LA SICUREZZA ALIMENTARE

La Fondazione Banco Alimentare Marche ha adottato il motto della Comunità Europea "Se non è sicuro, non è cibo". La sicurezza alimentare è una nostra priorità. Ci impegniamo a garantire che tutti gli alimenti che distribuiamo siano sicuri e di alta qualità.

Per raggiungere questo obiettivo, adottiamo una serie di misure, tra cui:

- Manutenzione delle strutture in conformità con gli standard igienico-sanitari
- Pulizia e disinfezione degli ambienti
- Prevenire la contaminazione da parte di infestanti
- Rispetto della catena del freddo
- Formazione del personale sui protocolli di sicurezza alimentare
- Tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti
- Gestione delle date di scadenza e dei TMC
- Gestione dei reclami e delle non conformità

Crediamo che tutti abbiano diritto ad avere accesso a cibo sicuro e nutriente. Per questo ci impegniamo a garantire che le nostre attività siano svolte nel rispetto dei più alti standard di sicurezza alimentare.

DATA DI SCADENZA E TMC

DA CONSUMARSI ENTRO

La data di scadenza è il giorno entro cui un alimento deve essere tassativamente consumato, che risulta scaduto dal giorno successivo alla data indicata sulla confezione. Un prodotto alimentare che ha superato la data di scadenza non può più essere venduto, in quanto se venisse mangiato, il consumatore potrebbe incorrere in rischi per la propria salute.

DA CONSUMARSI PREFERIBILMENTE ENTRO

Il TMC è la data entro la quale un prodotto alimentare, conservato in condizioni adeguate, mantiene le sue proprietà specifiche. Un alimento che ha superato il TMC non è scaduto. I prodotti con TMC raggiunto o superato non sono dannosi per la salute dei consumatori e possono quindi essere ancora consumati e donati a chi ne ha bisogno.



5.4.3 I SOPRALLUOGHI

Per garantire un servizio sempre di qualità, l'applicazione delle procedure dei Manuali viene verificata con sopralluoghi periodici nei due magazzini e negli hub.

L'attività dell'area qualità di Banco Alimentare delle Marche comprende anche sopralluoghi effettuati presso le Strutture Caritative. Nel corso del 2023 sono state effettuate:

- la revisione e l'aggiornamento del Manuale di Autocontrollo dei nostri magazzini;
- 20 sopralluoghi presso le Strutture Caritative Partners,
- il monitoraggio della catena del freddo e l'adozione dei cappucci termici in affiancamento alle casse isoterme già in uso, per garantire un maggior rispetto della temperatura durante il trasporto effettuato dagli enti caritativi;
- la formazione interna per gli addetti alla distribuzione e al controllo dei processi e della catena del freddo.



5.5 LE STRUTTURE CARITATIVE

I beneficiari sono al centro delle attività del Banco Alimentare delle Marche. Il Banco si impegna a supportare le Strutture Caritative nell'assistere le persone in difficoltà, costruendo insieme le basi per l'inclusione e la coesione sociale. Le Strutture Caritative sono supportate da circa 70 volontari distribuiti nei 3 punti di ritiro (Pesaro, San Benedetto Del Tronto e Fabriano) e da 8 persone in ufficio per le attività inerenti alla piattaforma SIFEAD e organizzative.

Il Banco Alimentare Marche e le sue (numero) Strutture Caritative partner costituiscono la più grande rete di solidarietà nelle Marche.

Questa rete non è solo la somma delle parti, ma è un corpo che cresce in modo armonico, rendendo più dinamici, visionari e generativi i rispettivi ambiti.

L'accordo di partenariato e l'impegno condiviso nel dare risposte concrete alle persone bisognose d'aiuto, rendono questa unione di forze sinergica ed efficace.

Province	Numero strutture per provincia	Totale assistiti
AN	43	8519
AP	52	9134
FM	15	4222
MC	30	6369
PU	136	15029
TOTALE MARCHE	276	43301



Tipologia enti	Enti	%	Person e	%
Caritas	135	49%	17201	39,7%
Società San Vincenzo de Paoli	6	2%	1242	2,89%
Croce Rossa Italiana	4	1,5%	840	1,93%
Banchi di solidarietà	12	4,3%	2546	5,88%
Altri*	119	43,1%	21472	49,6%
TOTALE	276		43301	100%

In 3 anni dal 2020 al 2022 il numero degli assistiti è cresciuto di 1729, e la capacità di distribuire più cibo è aumentata di 69t.

Tutti i prodotti raccolti vengono distribuiti alle Strutture Caritative in base al numero di indigenti continuativi e saltuari registrati. Dal 2021, la ripartenza di alcuni canali di approvvigionamento ha portato a un aumento dei volumi di prodotti freschi, proteici, pane, pasta e cereali.

Anche la disponibilità di prodotti dell'infanzia è tornata a un buon livello, grazie alla ripresa della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare in modalità tradizionale.

Altri* sono raccolte tutte quelle realtà caritative indipendenti che svolgono un ruolo cruciale nel tessuto sociale, comprendendo organizzazioni di diverse culture e religioni. Tra queste figurano comitati come, Croce Verde e Protezione civile territoriali, comuni ed enti pubblici accreditati. Queste entità, pur variegata nella loro natura e missione, condividono un comune impegno verso il servizio comunitario e il supporto alle persone in difficoltà, contribuendo in maniera significativa alla rete di solidarietà e assistenza sul territorio.

5.5.1 LE MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL CIBO AGLI INDIGENTI



Le modalità principali di distribuzione nel territorio marchigiano, rappresentanti l'84% del totale, consistono nelle consegne mensili uniche effettuate agli enti caritativi convenzionati. Si sommano ai sopra citati anche le consegne del programma Siticibo.

A queste si aggiungono le consegne speciali di prodotti provenienti da donazioni extra rispetto ai prodotti FEAD e FN. La distribuzione verso empori e mense costituisce il restante 15% del totale del cibo distribuito.

5.5.2 LE TESTIMONIANZE



Il nostro percorso nell'ambito del sociale è iniziato nel lontano 2007 quando la crisi economica iniziava ad aggredire le famiglie meno abbienti. Abbiamo ideato un progetto denominato "IL PANE QUOTIDIANO" con il quale abbiamo iniziato a sostenere le famiglie in difficoltà che, a tutt'oggi, sono 120.

Ad affiancare il nostro percorso c'è sempre stato il Banco Alimentare Marche al quale abbiamo attinto mensilmente in tutti questi lunghi anni; recentemente veniamo contattati anche più volte al mese quando c'è disponibilità di merce.

Se dobbiamo fare un bilancio di questi anni di collaborazione con il Banco, dobbiamo solo ringraziare tutte le persone che con dedizione e spirito solidale ci hanno supportato e ci supportano ancora oggi.

Riteniamo che il Banco Alimentare sia la realtà sociale più idonea ed attiva per aiutare, attraverso le strutture caritative come la nostra, tutte le persone (e ne sono tante) che non riescono a mettere insieme il pranzo con la cena.

A nome nostro e di tutte le famiglie che sosteniamo attraverso il progetto "IL PANE QUOTIDIANO" giunga al Banco Alimentare un grazie sincero.

ANNITA PIERGALLINI (Sulle Ali dell'Amore ODV)

Siamo una piccola Caritas parrocchiale gestita da volontari, e affrontiamo sfide quotidiane per supportare i nostri beneficiari. La collaborazione con il Banco Alimentare è cruciale, permettendoci di garantire distribuzioni alimentari mensili alle famiglie bisognose e riducendo lo spreco.

Grazie alla comunicazione con il Banco Alimentare, possiamo richiedere prodotti specifici come alimenti per celiaci o omogeneizzati, evitando sprechi. La loro organizzazione impeccabile, con appuntamenti programmati e merce pronta per il carico, semplifica il nostro lavoro.

Ricordiamo sempre ai nostri beneficiari che dietro ogni distribuzione c'è un grande impegno collettivo. In questo periodo di crisi, con l'aumento incessante di famiglie bisognose, è essenziale intensificare gli sforzi e lavorare spalla a spalla per sostenere le fasce più deboli. Grazie al supporto di Banco Alimentare possiamo contare anche sulle eccedenze alimentari provenienti dai supermercati del territorio che donano prodotti freschi, frutta o verdura, capaci di rendere più ampia e diversificata la proposta di supporto ai nostri assistiti.

Ogni piccolo contributo conta. Insieme possiamo fare la differenza.

Caritas Parrocchiale S. Giuseppe, San Benedetto del Tronto



5.6 IL BINOMIO CIBO-SALUTE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) considera l'alimentazione e la buona salute due diritti fondamentali, sottolineando l'importanza di garantirli entrambi. L'alimentazione è uno dei fattori che incide maggiormente sullo sviluppo, sulla qualità della vita e sulle condizioni psico-fisiche. Inoltre, una dieta corretta è un validissimo strumento di prevenzione per molte malattie e di trattamento per molte altre: circa 1/3 delle malattie cardiovascolari e dei tumori potrebbero essere evitati grazie a un'alimentazione sana ed equilibrata.

Nel 2023, il Banco Alimentare Marche ha raccolto un totale di 56 tonnellate di prodotti freschi, frutta e verdura. Questa quantità di cibo è stata distribuita a enti caritatevoli e famiglie bisognose, permettendo di arricchire il valore nutrizionale della spesa destinata a persone e famiglie indigenti.

Ecco alcuni esempi di come l'alimentazione può influenzare lo sviluppo, la qualità della vita e le condizioni psico-fisiche:

- Un'alimentazione sana ed equilibrata può aiutare a prevenire le malattie croniche non trasmissibili (NCD), come le malattie cardiovascolari, il diabete e il cancro.
- Una dieta corretta può contribuire a migliorare la crescita e lo sviluppo dei bambini.
- Un'alimentazione sana può aiutare a ridurre lo stress e migliorare l'umore.
- Una dieta bilanciata può aiutare a mantenere un peso corporeo sano.
- L'alimentazione è un aspetto fondamentale della vita di ogni persona. È importante mangiare in modo sano per garantire il proprio benessere e la propria salute.





OLTRE LA REDISTRIBUZIONE LA PRESENZA DI BANCO ALIMENTARE MARCHE NELLA SOCIETÀ CIVILE E NELLE ISTITUZIONI

5.7.1 BANCO ALIMENTARE MARCHE E SCUOLA

Nel 2023, il Banco Alimentare Marche in collaborazione con il Liceo Scientifico "G. Marconi" incontrano la realtà del no profit per ascoltare, capire e sperimentare il recupero delle eccedenze alimentari attraverso il progetto "Vivere Solidali".

Obiettivo madre del progetto, la scoperta del tema e l'individuazione di tutti gli strumenti per affrontare il problema dello spreco alimentare. Come recuperare il cibo e per donarle ai bisognosi rendendo un semplice gesto di carità una triplice valenza sociale, economica e ambientale.



SCUOLE



PRESENTAZIONI



CLASSI



ALUNNI



TEAM



VOLONTARI

Il progetto ha previsto ore 15 di attività formativa e di sensibilizzazione in 15 classi, per un totale di (circa 200 studenti complessivi) con la presenza del personale del Banco Alimentare ed alcuni dei suoi volontari.

Numero 23 ore in presenza nel magazzino di Banco Alimentare a Pesaro, dove gli studenti hanno potuto comprendere i processi di recupero, stoccaggio e distribuzione.

In fine, numero 40 ore destinate alla sperimentazione delle pratiche acquisite, e la realizzazione di un "dona Cibo" a scuola, dove circa 150 studenti hanno recuperato 1000 quintali di cibo, successivamente donato alle strutture caritative locali.

Da questo progetto, uno studente ha scelto di frequentare il periodo di alternanza al lavoro nei nostri magazzini per aiutare i nostri volontari.

5.7.2 LA PRESENZA ISTITUZIONALE

Banco Alimentare Marche collabora con le Istituzioni, la società civile e altri enti del terzo settore al fine di diffondere capillarmente la propria mission.

Tra le diverse partecipazioni, nel 2023 è nata la collaborazione con i comuni di Ascoli Piceno, San Benedetto Del Tronto, Fano e Pesaro, con i quali il Banco Alimentare delle Marche, nel merito di un progetto regionale, ha intrapreso azioni mirate per la lotta allo spreco alimentare territoriale diffondendo il programma Siticibo nei territori.

PROGETTO ASCOLI

Per lo stoccaggio e la diffusione delle buone pratiche.

PROGETTO SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Per il ritiro, la distribuzione e la diffusione delle buone pratiche.

PROGETTO PESARO

Per il ritiro, la diffusione e lo studio sui risultati delle buone pratiche.

PROGETTO FANO

Per il ritiro, la diffusione e lo studio sui risultati delle buone pratiche.

PROGETTO PIAN DEL BRUSCOLO

Supporto allo stoccaggio del fresco.
Progetto "Mangia e Pensa".



5.7.3 LA REGIONE MARCHE & BANCO ALIMENTARE MARCHE ETS

Grazie al contributo della Regione Marche - Legge Regionale 5/98, il Banco Alimentare delle Marche può gestire innumerevoli attività legate alla distribuzione, logistica e gestione.

Il sostegno è fondamentale per portare avanti la nostra missione di contrastare la povertà alimentare e fornire assistenza alle persone in difficoltà nella nostra regione.

Questo contributo ci permette di garantire continuità e qualità ai nostri servizi, migliorando la vita di migliaia di individui e famiglie in tutto il territorio.

La collaborazione con la Regione Marche è un esempio di come l'unione tra enti pubblici e organizzazioni non profit possa generare un impatto positivo significativo nella società. Il contributo regionale ha reso possibile:

La capillarità logistica: grazie ai fondi, abbiamo potuto migliorare la nostra rete di distribuzione, assicurando che gli alimenti raggiungano efficacemente tutte le aree del territorio regionale, anche le più remote.

La gestione operativa: i fondi hanno supportato le spese operative, consentendo una gestione efficiente delle attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione degli alimenti.

Il potenziamento della rete di volontariato: abbiamo potuto sostenere le attività di formazione e coordinamento dei volontari, migliorando l'efficienza e l'efficacia del nostro intervento sul territorio.

Il 2023 ha visto un'intensificazione del sostegno da parte della Regione Marche, che ha riconosciuto gli enormi sforzi della Fondazione Banco Alimentare delle Marche Ets.

Questa maggiore collaborazione ci ha permesso di rafforzare ulteriormente le nostre attività e di rispondere con maggiore efficacia alle crescenti necessità della comunità.



6 GLI IMPATTI DI BANCO ALIMENTARE MARCHE

Nell'anno 2022 il Banco Alimentare Marche ha intrapreso un percorso volto a misurare gli impatti sociali e ambientali generati dalle proprie azioni attraverso obiettivi ben precisi:

- Misurare i cambiamenti che i portatori di interesse attribuiscono all'intervento del BA Marche;
- Calcolare gli impatti ambientali in termini di carbon e a water footprint;
- Orientare le scelte strategiche, in termini di attività e modalità di azione, per poter massimizzare il valore sociale generato;
- Rendere conto a beneficiari e portatori d'interesse.

Per questa attività si è avvalsa della consulenza di ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società) dell'Università Cattolica.

6.1 GLI STAKEHOLDER RILEVANTI PER IMPATTO

Gruppo di stakeholder	Numero questionari somministrati ai rappresentanti del gruppo di stakeholder
Dipendenti	6
Volontari	52
Strutture Caritative	68
Aziende	35

L'organizzazione Banco Alimentare Marche ha un impatto positivo su tutte le categorie di stakeholder coinvolte, ma l'impatto maggiore è sui volontari, i dipendenti, aziende donatrici e partner territoriali o beneficiari.

6.1.1 I VOLONTARI

Sono coloro che dedicano il loro tempo libero per lavorare alla Fondazione Banco Alimentare Marche. Essi sperimentano un cambiamento significativo nel proprio rapporto con l'organizzazione, percepiscono l'importanza della propria attività per incidere positivamente su ambiente e società, e genera in loro un sentimento di gratificazione che, per i volontari, corrisponde ad un ritrovato benessere personale. Inoltre, i volontari sperimentano un miglioramento delle relazioni con gli altri, che sempre più si basano sulla centralità della persona e sulla condivisione della lotta allo spreco.

Dimensione d'impatto	Indicatore
Arricchimento personale	Comprensione dei valori e di ciò che è importante nella vita
	Cambio di prospettiva rispetto all'importanza dei beni materiali
	Attenzione a tutte le forme di spreco
	Ritrovato benessere personale (sensazione di rinascita)
Miglioramento delle relazioni	Creazione di rapporti basati sulla centralità umana
	Propensione alla condivisione dei beni
	Condivisione della lotta allo spreco con chi ti circonda
Senso d'importanza della propria attività di volontariato	Gratificazione
	Continuità con la propria vita precedente la pensione
	Percezione di avere un impatto positivo sull'ambiente e sulla società

6.1.2 I DIPENDENTI

Sono coloro che lavorano per la Fondazione Banco Alimentare Marche. Anch'essi sperimentano un cambiamento significativo nel proprio rapporto con l'organizzazione, percepiscono l'importanza della propria attività per incidere positivamente su ambiente e società, e genera in loro un sentimento di gratificazione che, per i dipendenti, corrisponde all'orgoglio per la propria professione. Inoltre, i dipendenti sperimentano un maggiore coinvolgimento degli altri, come parenti, amici e conoscenti, nella missione di Banco Alimentare. Questo comporta innanzitutto un maggiore interesse suscitato dal proprio lavoro nei nuovi incontri e, successivamente, una maggiore contaminazione dei valori di Banco Alimentare verso queste persone. Questi stessi valori, ad esempio, portano ad una significativa attenzione a tutte le forme di spreco.



Dimensione d'impatto	Indicatore
Arricchimento personale	Attenzione al bisogno degli altri
	Attenzione a tutte le forme di spreco
	Centralità e rispetto della persona in tutti i rapporti umani
Coinvolgimento degli altri circa lo scopo e la missione di Fondazione Banco Alimentare Marche	Condivisione di uno scopo con i tuoi colleghi
	Interesse suscitato dal proprio lavoro nei nuovi incontri
	Contaminazione verso amici e conoscenti
Senso d'importanza della propria professione	Gratificazione
	Orgoglio
	Percezione di avere un impatto positivo sull'ambiente e sulla società attraverso il proprio lavoro
Cultura lavorativa	Responsabilità verso la qualità del lavoro
	Efficace della gestione dei tempi vita-lavoro
Professionalità	Crescita professionale - economica
	Crescita professionale - competenze
	Crescita professionale - responsabilità
	Networking professionale
	Coinvolgimento strategico
	Reputazione di BAO da spendere sul mercato del lavoro
	Opportunità e riconoscimento professionale/occupabilità

6.1.3 LE ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI O ASSOCIAZIONI PARTNER

I beneficiari sono coloro che ricevono il cibo dalla Fondazione Banco Alimentare Marche. Essi sperimentano un miglioramento della propria condizione di vita, grazie al cibo che ricevono dalla Fondazione. Inoltre, i beneficiari sperimentano un miglioramento delle relazioni con gli altri, che sempre più si basano sulla solidarietà e sulla condivisione.

Dimensione d'impatto	Indicatore
Rapporti con il territorio	Credibilità e reputazione sul territorio
	Relazioni con i partner (aziende, fornitori)
Rapporti con gli utenti	Relazioni con gli utenti
	Possibilità di intercettazione indigenti
	Possibilità educative degli utenti
Qualità del lavoro	Approccio più rigoroso alla sicurezza alimentare
	Possibilità educative della struttura
	Apporto di volontari
	Maggiore rigore rendicontativo
	Allocazione fondi
	Consapevolezza dell'importanza delle azioni individuali per la contribuzione al benessere collettivo

6.1.4 LE AZIENDE

Le aziende grazie al rapporto con Banco Alimentare, hanno migliorato la propria reputazione interna ed esterna, nonché il proprio livello di sostenibilità ambientale e sociale, accompagnato però da un aumento dei costi e della complessità gestionale per alcuni. Dato che per Banco risulta essere molto importante per intervenire nella risoluzione del problema.

Dimensione d'impatto	Indicatore
Rapporti con il territorio	Credibilità e reputazione sul territorio
	Relazioni con i partner (aziende, fornitori)
Rapporti con gli utenti	Relazioni con gli utenti
	Possibilità di intercettazione indigenti
	Possibilità educative degli utenti
Qualità del lavoro	Approccio più rigoroso alla sicurezza alimentare
	Possibilità educative della struttura
	Apporto di volontari
	Maggiore rigore rendicontativo
	Allocazione fondi
	Consapevolezza dell'importanza delle azioni individuali per la contribuzione al benessere collettivo

Nel 2023, il Banco Alimentare Marche ha distribuito 3033 tonnellate di cibo a persone bisognose. Il valore nominale di questo cibo è stato di 7.660.000 euro.

Tuttavia, il valore percepito di questo cibo è stato molto più alto.

Il valore percepito è il valore che le persone attribuiscono a un prodotto o servizio, al di là del suo valore nominale.

Nel caso del cibo, il valore percepito può essere determinato da una serie di fattori, come la qualità del cibo, la disponibilità del cibo e l'importanza del cibo per le persone.

Il valore percepito del cibo recuperato e donato può essere significativamente più alto quando si considerano vari fattori economici, sociali e ambientali.

Secondo studi di organizzazioni come Feeding America e il Global FoodBanking Network, ogni euro investito nel recupero di cibo può generare un valore economico percepito di 5-10 volte superiore.

Questo significa che nel 2023 sono stati recuperati e donati alimenti per un valore totale percepito di decine di milioni di euro, grazie alla riduzione delle spese alimentari per le famiglie, al miglioramento della sicurezza alimentare, e ai benefici ambientali derivanti dalla riduzione dello spreco alimentare.

Il valore percepito del cibo distribuito dal Banco Alimentare Marche è un'indicazione dell'impatto positivo che l'organizzazione ha sulla vita delle persone.

Il Banco Alimentare Marche fornisce cibo a persone bisognose, aiutandole a migliorare la loro qualità di vita.



6.2 GLI IMPATTI AMBIENTALI

L'impatto ambientale della Fondazione Banco Alimentare Marche è un equilibrio tra gli effetti positivi, generati dal recupero delle eccedenze alimentari, e gli effetti negativi, causati dall'utilizzo di combustibili fossili per il riscaldamento, la produzione di energia elettrica e la movimentazione logistica.

In altre parole, la Fondazione Banco Alimentare Marche ha un impatto ambientale positivo perché recupera le eccedenze alimentari, che altrimenti sarebbero sprecate. Tuttavia, la Fondazione ha anche un impatto ambientale negativo perché utilizza combustibili fossili, che emettono gas serra nell'atmosfera.

La Fondazione Banco Alimentare Marche sta lavorando per ridurre il suo impatto ambientale negativo. Ad esempio, sta investendo in energie rinnovabili e sta migliorando l'efficienza energetica dei suoi edifici.

Impatti positivi	Impatti negativi
Emissioni salvate	Emissioni prodotte
Emissioni evitate	
+	-

6.2.1 IMPATTI POSITIVI

Grazie al recupero di 3.300 tonnellate di cibo, abbiamo evitato l'emissione di circa 8.250 tonnellate di CO2 nell'ambiente. Questo è equivalente a rimuovere 1.800 automobili dalla strada per un intero anno.

Un piccolo gesto di recupero alimentare non solo sfama chi è in difficoltà, ma aiuta anche a combattere il cambiamento climatico, dimostrando che ogni azione sostenibile conta.

Fonte calcolo: Project Drawdown, "Food Waste Solution"



6.2.2 IMPATTI NEGATIVI

Il Banco Alimentare Marche ha calcolato il suo impatto ambientale misurando le emissioni dirette e indirette di gas serra. Le emissioni dirette sono quelle che provengono direttamente da fonti di proprietà del Banco Alimentare, come il gas naturale utilizzato per il riscaldamento e i combustibili fossili utilizzati per l'autotrazione. Le emissioni indirette sono quelle che vengono generate da terzi, come la produzione di energia elettrica.

Inoltre, nell'analisi è stata considerata la logistica come un'area di impatto significativo, rispetto all'iter complessivo dei trasporti del cibo, da aziende donatrici, alle organizzazioni caritative. Il Banco Alimentare ha calcolato le emissioni di CO₂ generate dalla logistica misurando il peso del vettore logistico, il peso della consegna e i km percorsi.

L'impatto negativo di emissioni dirette è di 1,5 tonnellate ogni 100 tonnellate raccolte, che è minore rispetto all'impatto positivo illustrato precedentemente.

Il Banco Alimentare Marche sta lavorando per ridurre il suo impatto ambientale. Ad esempio, sta investendo in mezzi elettrici e sta migliorando l'efficienza energetica dei suoi edifici.

	u.m	2021
Emissioni diretta Banco Alimentare Marche	tCO ₂ e	7.65
Emissioni evitate		14.96
Totale emissioni scope 1 e 2		22,62

Fonte dei fattori di emissione: Defra, 2022
Fonte dei fattori di emissione: Terna, 2020
Fonte dei fattori di emissione: Defra, 2022

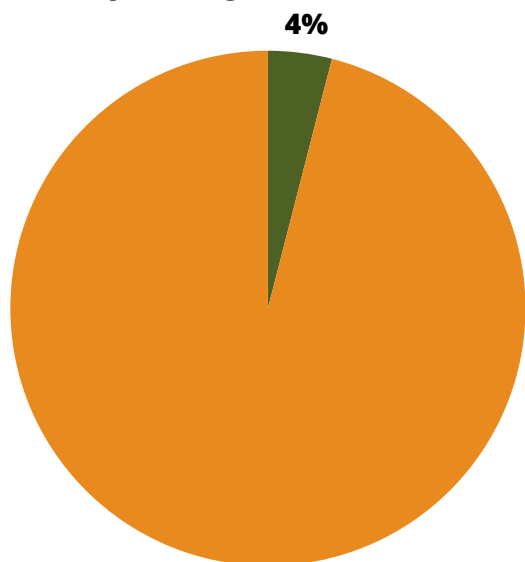


6.2.3 L'IMPATTO AMBIENTALE NETTO

Voci d'impatto	2023 in tCO ₂ e
Emissioni salvate	5.454
Emissioni evitate	59
Emissioni scope 1 prodotte	8
Emissioni scope 2 prodotte	15
Emissioni logistica	155
Emissioni salvate ed evitate nette	5.335

GLI IMPATTI DI BANCO ALIMENTARE

Impatti negativi (valori assoluti)



Impatti Positivi
96%

Carbon Footprint di Banco Alimentare 5.335 tCO₂e

È come...

42.341 viaggi in macchina da Torino a Bari[1]

1.667 viaggi aerei A/R da Milano a Tokyo[2]

La CO₂ assorbita da una foresta di 53.350 alberi in dieci anni[3]

[1] Fonte: viaMichelin, con City car a gasolio

[2] Fonte: <https://co2.myclimate.org/>

[3] Fonte: <https://onetreepanted.org/blogs/stories/how-much-co2-does-tree-absorb>



COMUNICAZIONE

I QUATTRO PILASTRI DELLA NOSTRA COMUNICAZIONE

INFORMAZIONE

L'organizzazione si impegna a informare il pubblico sulle proprie attività.

EDUCAZIONE

Il Banco Alimentare Marche promuove la cultura della solidarietà e del rispetto per il cibo attraverso campagne di formazione.

PARTECIPAZIONE

L'organizzazione invita il pubblico a collaborare alle proprie attività diventando volontari e/o sostenitori.

RICERCA

Il Banco Alimentare Marche svolge attività di ricerca per migliorare la propria attività e per contribuire alla lotta alla povertà.

Il piano di comunicazione del Banco Alimentare Marche si avvale di una serie di strumenti, tra cui:

- **Sito web istituzionale:** un punto di riferimento per le informazioni sulla nostra attività, e le campagne messe in atto per sostenere partner e struttura.
- **Social media:** il Banco Alimentare Marche è presente sui principali social media, dove condivide informazioni, eventi, curiosità e fatti riguardanti le attività principali.
- **Campagne di sensibilizzazione:** il Banco Alimentare Marche realizza campagne di comunicazione per informare il pubblico circa le buone pratiche per evitare lo spreco alimentare.
- **Eventi:** il Banco Alimentare Marche organizza eventi per coinvolgere il pubblico e raccogliere fondi per la sua missione.

Il piano di comunicazione del Banco Alimentare Marche è un importante strumento per diffondere la cultura del dono e della condivisione che contribuisce alla lotta alla povertà. Attraverso questo strumento, l'organizzazione ha raggiunto e consolidato partnership importanti e reso sempre più presente nel territorio marchigiano, le notizie rispetto alle attività svolte.



LA RACCOLTA E LA GESTIONE DELLE RISORSE

Nel corso del tempo, il Banco Alimentare Marche ha instaurato forti legami con i propri sostenitori, con i quali condivide l'impegno a sostenere le persone più bisognose presenti sul territorio.

I donatori sono numerosi, tra cui:

- 48 Aziende che hanno donato alimenti;
- 8 Aziende, fondazioni, associazioni che hanno sostenuto il Banco con donazioni in denaro, beni e servizi;
- 1 Regione che ha supportato il Banco in diversi modi;
- 1 Scuola che ha organizzato collette alimentari;
- 24 Diverse persone che hanno contribuito con elargizioni liberali, beni e servizi.

Nel 2023, le principali fonti per il fundraising sono state le aziende, fondazioni, associazioni, enti pubblici, e privati. Queste realtà hanno contribuito economicamente con erogazioni liberali e offrendo gratuitamente beni e servizi. Un altro canale di fundraising sono state le elargizioni liberali e spontanee da parte di aziende, enti e privati. Da segnalare per la loro importanza i contributi pubblici della Regione Marche e dai bandi regionali nei quali il Banco Alimentare Marche è stato partner nella progettazione o attuazione.

Date le caratteristiche della rete che compone Banco Alimentare, la campagna del 5x1000 è gestita a livello nazionale con successiva suddivisione in base a criteri concordati che includono il numero degli assistiti.

8.1 LA GESTIONE DELLE RISORSE

Nel corso dell'anno, la Fondazione Banco Alimentare Marche ETS ha potuto contare su 295.611,00 euro di contributi ricevuti, fondamentali per coprire gli oneri di gestione. Ha potuto contare inoltre su numerosi contributi, tra cui alimenti, beni, servizi e volontariato. Queste risorse, poiché non costituiscono un ingresso di cassa, hanno comunque un valore economico per il Banco, anche se non sono state debitamente contabilizzate.

Proventi	295.611 euro
di cui contributi da enti pubblici	207.664 euro
di cui contributi ed erogazioni liberali da privati	79.088 euro
di cui altri ricavi e plusvalenze	8.859 euro

Oneri e costi	284.919 euro
di cui spese per materie prime, sussidiarie e di consumo	17.783 euro
di cui spese per servizi e godimento beni di terzi	114.922 euro
di cui spese per il personale	138.816 euro
di cui ammortamenti e beni strumentali	3.262 euro
di cui oneri diversi di gestione	6.488 euro
di cui oneri finanziari	1.037 euro
di cui oneri tributari	2.611 euro
Avanzo di gestione	+ 10.692 euro

8.2 GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL 2023

La Fondazione Banco Alimentare Marche ETS è sempre impegnata a migliorare le proprie attività e a raggiungere nuovi traguardi.

Dopo i risultati del 2022, è proseguito il trend di crescita anche nel corso dell'anno 2023. Questo successo è il risultato di un equilibrio tra gli obiettivi già raggiunti e quelli che stanno progredendo lentamente ma costantemente.

Per il 2023, il Banco Alimentare Marche ha definito e perseguito i seguenti obiettivi:

- Consolidare la raccolta e migliorare la varietà dei prodotti forniti, garantendo un apporto nutrizionale sempre più bilanciato.
- Rafforzare il recupero dai settori industriali, concentrandosi anche sulle strutture caritative non legate al programma AGEA.
- Confermare le previsioni del 2022 per i prodotti AGEA anche per il 2023, per rispondere all'aumento delle necessità.
- Incrementare tutte le attività di Siticibo nelle maggiori città marchigiane.

Questi obiettivi sono risultati fondamentali per migliorare la qualità e la quantità di cibo disponibile per chi ne ha bisogno, riducendo lo spreco alimentare e promuovendo la sostenibilità.

L'obiettivo attuale rafforzare le partnership esistenti con le strutture caritative, instaurandone di nuove, e sviluppare programmi che consentano una pianificazione a medio termine degli investimenti verso la nostra fondazione.



LE TESTIMONIANZE



La nostra azienda ormai da 39 anni opera nel settore della distribuzione all'ingrosso nelle regioni Marche, Abruzzo e Molise.

Crediamo fortemente nel rispetto del cibo e della società in cui viviamo, per questo abbiamo deciso di mettere in atto progetti concreti che avessero un impatto sul territorio, come la partnership con il Banco Alimentare Marche.

Riteniamo che compiere azioni che siano di esempio per tutti i nostri stakeholder, i nostri collaboratori e clienti, voglia dire credere che un futuro migliore sia possibile, grazie all'impegno e al contributo di ciascuno di noi.

La collaborazione con il Banco Alimentare ci ha permesso di integrare i nostri valori aziendali di solidarietà e sostenibilità con azioni concrete che hanno un effetto reale e misurabile.

Attraverso questa partnership, abbiamo visto un aumento del senso di appartenenza e orgoglio tra i nostri collaboratori e ci ha offerto una preziosa opportunità per comprendere meglio le sfide sociali locali e rafforzare il nostro impegno a lungo termine verso queste cause. Siamo convinti che questa collaborazione possa migliorare la vita di chi riceve il nostro aiuto, arricchendo anche la nostra cultura aziendale e promuovendo un futuro più giusto e sostenibile per tutti.

Barbara Ciccone
Scelgo S.P.A.

Noi della Prodotti Alimentari Fioravanti siamo fieri della collaborazione che si rinnova di anno in anno, con il Banco Alimentare Marche, che svolge un ruolo fondamentale nell'aiuto ai più bisognosi e nella lotta contro lo spreco alimentare.

La raccolta di cibo da aziende, supermercati o altre fonti e la conseguente attività di distribuzione per gli enti caritativi che assistono le persone in difficoltà è essenziale per contrastare la fame e lo spreco alimentare sia per contribuire alla sostenibilità ambientale. Inoltre, consente il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 che rappresenta per noi un passo importante verso un futuro più equo, sostenibile e solidale.

Fioravanti Srl



CELEBRAZIONE DEL TRENTENNALE: UN MOMENTO DI CONDIVISIONE E RICONOSCIMENTI

Per la prima volta, in occasione del trentesimo anniversario della fondazione, è stato organizzato un evento speciale che ha visto la partecipazione di oltre 50 aziende e numerosi stakeholder. Durante l'evento, sono stati presentati i risultati ottenuti, il bilancio, la struttura organizzativa, le attività svolte e i numeri che rappresentano l'impegno e i successi raggiunti, oltre agli obiettivi futuri.

È stata anche l'occasione per celebrare e premiare coloro che hanno dato un contributo significativo alla nostra missione. Marina e Paolo Della Chiara sono stati premiati per il loro impegno costante e il supporto al Banco Alimentare. Hanno ricevuto un riconoscimento speciale per il loro inestimabile contributo, sottolineando l'importanza della loro dedizione. Alberto Moretti è stato riconosciuto per le sue donazioni continue di eccedenze alimentari, un gesto che ha avuto un impatto concreto e positivo sulle nostre attività.

L'incontro ha sottolineato l'importanza della collaborazione e ha rafforzato i legami con la comunità imprenditoriale, aprendo nuove prospettive di cooperazione e sviluppo per il futuro.



ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI DEI BANCHI ALIMENTARI D'ITALIA

Nel 2023, abbiamo avuto l'onore di ospitare l'assemblea dei Presidenti di tutti i Banchi Alimentari d'Italia. Questo evento ha rappresentato un momento di lavoro, condivisione e unione, permettendoci di aprire le porte dei nostri magazzini e di mostrare tutto lo sforzo che stiamo portando avanti per sostenere oltre 43.000 indigenti in tutte le Marche.

L'assemblea è stata anche un'occasione per riunire volontari e amici, creando un ambiente di collaborazione e rafforzando i legami all'interno della nostra comunità. Questo incontro ha messo in luce il nostro impegno collettivo e la dedizione di tutti i partecipanti nel perseguire la missione del Banco Alimentare, dimostrando che insieme possiamo fare la differenza.





RINGRAZIAMENTI

Vorremmo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla nostra missione di combattere la povertà e lo spreco alimentare. In particolare:

I (inserisci dato) donatori di alimenti, elargizioni liberali, beni e servizi.

Le persone che hanno contribuito economicamente attraverso iniziative a favore del Banco Alimentare su piattaforme online e sul sito, o che hanno scelto di destinare il proprio 5x1000 al Banco Alimentare.

Chi ha donato una spesa per chi è povero durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare o una Colletta Alimentare Aziendale.

Le scuole che hanno ospitato il Banco Alimentare Marche, supportando le attività di formazione e sensibilizzazione.

Tutti i volontari, i dipendenti, e le imprese, associazioni, istituzioni e privati che non è stato possibile nominare in questo documento.

Il vostro contributo è prezioso e ci aiuta a raggiungere i nostri obiettivi. Grazie!"

9.1 I MAGGIORI DONATORI DI ALIMENTI

AZIENDE

AMBROSIAE
AZIENDA AGRICOLA VOLTATTORNI MASSICCI ELVIRA
BARILLA DEPOSITO AP
BONCI SRL
BRUPI SRL, ESSEPI SRL
C.G.M. SRL
CERVIGNO EDIGIO & C. SNC
COAL DEPOSITO MOSCIANO
DIMAR SRL
EUROCEDIBE
FORNO D'ASOLO DEPOSITO DI RIPATRANSONE
FIORAVANTI SRL
GALVANINA SPA
GELA SRL
GIAMPAOLI IND. DOLCIARIA
GIAMPAOLI INDUSTRIA DOLCIARIA SPA
GIROLOMONI
IBERIA SRL
IKEA ITALIA RETAIL SRL
LA SOLEFRUTTA
L'ABBONDANZA SRL

LIDL ITALIA SRL
MAGAZZINI GABRIELLI SPA
MOLINI AGOSTINI
MIGLIORI
NFS SRL
ORTENZI SRL
PESCANOVA (DEPOSITO ITTINOVA)
PRODOTTI ALIMENTARI FIORAVANTI & C. SRL
TURCI BEVANDE SRL
UNILEVER DEPOSITO ASCOLI
VAL
VIGNA DEGLI ESTENSI

9.2 I MAGGIORI DONATORI DI BENI E SERVIZI ED ELARGIZIONI LIBERALI

AZIENDE

ALBA SRL
ACQUALAGNA TARTUFI
ACQUE MINERALI SRL
ADRIA PIADINE DI BERTOZZI
ALBA SRL SPAZIO CONAD
AMAZON
AMROSIAE SRL
AQUA VERA SPA
ARES SRL
ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' IN VALLESINA
AZ. AGRICOLA CIU CIU
BARILLA G & R F.LLI SPA
BAULI SPA
BIKE SRL
BLUBAJ HORECA SYSTEM
C.G.M. SRL
C.S.I. COMPAGNIA SURGELATI
CAMEO SPA
CAMPO SOC COOP AGR,
CE.DI.MARCHE
CENTROGEL SRL
CERVIGNI EGIDIO E C SNC
CGM SRL
CHEF EXPRESS SPA
CHEP ITALIA
CIVITA GEST SRL
COAL SOC. COOP. R.L.
COCA COLA HBC
COLUSSI GROUP SPA
CONAD CITY IL GIARDINO
CONIPER SRL
CONOR SRL
COOP ADRIATICA
DAVIDE CAMPARI MILANO SPA
DECO INDUSTRIE S.COOP.P.A.
DEL MONTE ITALY SRL
DIMAR
DOMOMIA APS
ERMES SPA
ERMES SRL
ESSEPI SRL
EUROCEDIBE
EUROSPIN LAZIO
EUROSPIN TIRRENICA
EUROVO SRL
F.LLI DE CECCO FILIPPO

FBF SPA
FERRERO COMMERCIALE ITALIA SRL
FIBERPASTA SRL
FIORAVANTI PROD. ALIMENTARI,
FOODNESS SPA
FORNO D'ASOLO
GAVALNINA SPA
GIROLOMONI
GRUPPO ILLIRIA SPA
GUSTRO'
HEINZ ITALIA
HERA SRL, IBERIA SRL
IDB SRL IND. DOLCIARIA BORSARI
IKEA ITALIA RETAIL SRL
IL MELOGRANO
IL VECCHIO FORNO
INDUSTRIA ABRUZZO SOC. COOP
IOPRA ODV
KELLOGG'S
KIKO SRL
KLASS SERVICE
LA SOLEFRUTTA SRL
L'ABBONDANZA SRL
LABORATORIO NATURALE SRL
L'ANTICA CASCINA
L'ASCOLANA SRL
LEGO SPA
LIDL ITALIA SRL
LINDT & SPRUNGLI
LUZI SRL
MAGAZZINI GABRIELLI SPA
MAINA PANETTONI SPA
MANCINI
MARGHERITA DISTRIBUZIONE
MARR SRL
MC DONALD'S
METRO CASH AND CARRY SPA
MIGRO
MONDELEZ ITALIA SRL
MORATO PANE SPA
MORELLI CLAUDIO AZ. AGRICOLA
MULTICASH SPA
MV FOOD & SERVICES SRL
NESTLE' SPA
NFS SRL
OTENZI SRL,

PACIONI ANGELA FAZI UGO
PASTIFICIO RANA SPA
PENNY MARKET SRL
PEPSICO BEVERAGES ITALIA SRL
PERFETTI VAN MELLE ITALIA SRL
POMODORO 43044
RONCADIN SPA
SABELLI DISTRIBUZIONE SRL
SALUMIFICIO ANGELONI SRL
SAN BENEDETTO ACQUA MIN,
SANPELLEGRINO SPA
SCELGO SPA
SGR CONAD MARKET SENIGALLIA
SIREA SRL SOC UNIPERSONALE,
SLEEPY SRL UNINOMINALE
SLEEPY SRL UNIPERSONALE
SM PROMO SRL
SMA SPA
SOC. AGRICOLA VIGNA DEGLI
ESTENSI
SPUAMADOR
STEF VERONA
TURCILOG DI ARDUINI
UNILEVER ITALIA
UNIPAN SRL, VAL SRL
VOLTATTORNI

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

MINISTERO DEL LAVORO
REGIONE MARCHE
AMBITO TERRITORIALE 6
COMUNE DI PESARO
COMUNE DI FANO
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL T
COMUNE DI ASCOLI PICENO

FONDAZIONI BANCARIE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
FANO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
PESARO

FONDAZIONI

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE

ALTRI

CENTRO SOLIDARIETA' MARCHE
SUD



INFORMAZIONI PER IL LETTORE

10.1 METODOLOGIA DI REDAZIONE

Il presente documento costituisce il primo passo per comunicare i risultati dell'attività di gestione della Fondazione Banco Alimentare Marche ETS e prende in esame l'anno solare 2023, secondo gli schemi previsti per la redazione del Bilancio Sociale. In realtà per gli enti del terzo settore corre l'obbligo di redigere il bilancio sociale secondo le vigenti normative solo quando l'ammontare dei contributi ricevuti superi la soglia di 1 milione di euro: la Fondazione non si trova nella condizione di obbligatorietà. È stato ritenuto utile ed opportuno, anche in previsione di future situazioni di obbligatorietà, predisporre uno strumento di comunicazione e di trasparenza in tutto e per tutto assimilabile al bilancio sociale.

È stato realizzato da un gruppo di dipendenti e volontari, operanti nelle diverse aree funzionali. La redazione della rendicontazione è stata supportata metodologicamente da ALTIS, con la quale il Banco Alimentare Marche ha realizzato la sua prima analisi di Valutazione d'Impatto. Un ringraziamento particolare a tutti i dipendenti e volontari del Banco, per il lavoro di coordinamento di redazione. L'esigenza di tale rendicontazione nasce dalla consapevolezza e dalla volontà di rendere conto dei valori, dei comportamenti e delle attività svolte, non solo internamente ma anche a tutti coloro che ne beneficiano o forniscono il loro contributo al raggiungimento degli scopi sociali. Il documento ha l'obiettivo di mettere in risalto gli effetti prodotti sulla società, in particolare sui beneficiari, descrivendo i risultati delle scelte fatte in termini di efficienza, efficacia e sostenibilità.

Misurarsi con gli obiettivi prefissati e rendicontarli con chiarezza e trasparenza in un documento, costituisce al tempo stesso un impegno per il futuro. Si è cercato di far emergere la volontà di impegnarsi «a tutto campo», accompagnando le Strutture Caritative partner nel processo di sostegno, cura e inclusione sociale delle persone più fragili.



10.2 COME SOSTENERE LA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE MARCHE ETS

- **Donare il proprio tempo come volontario:** Banco Alimentare delle Marche vive del lavoro quotidiano svolto dai volontari, che si impegnano nei magazzini, in amministrazione, nelle consegne, nell'organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e nella gestione della struttura e delle attività sul territorio al fianco delle Strutture Caritative.
- **Destinare il 5x1000 a Banco Alimentare:** Il codice fiscale nazionale per destinare il 5x1000 a Banco Alimentare è 97075370151. Firmando nella casella che identifica le Onlus sulla dichiarazione dei redditi, è possibile sostenere in modo concreto Banco Alimentare con il proprio 5x1000.
- **Effettuare un'erogazione liberale:** Banco Alimentare delle Marche è un'organizzazione non-profit che vive delle donazioni. Effettuando un'erogazione liberale, è possibile contribuire al sostentamento dell'organizzazione e al lavoro dei volontari. Il codice IBAN per effettuare un'erogazione liberale è IBAN IT62U 05387 1331 0000 0420 81757.
- **Lascito testamentario:** Lasciando un lascito testamentario a Banco Alimentare delle Marche, è possibile sostenere l'organizzazione anche dopo la propria morte. Un piccolo lascito può fare una grande differenza e lasciare un segno concreto del proprio supporto all'Associazione impegnata ad aiutare le persone indigenti.
- **Donazione di prodotti alimentari, beni e servizi:** Le aziende possono contribuire al lavoro di Banco Alimentare donando prodotti alimentari, beni e servizi. Questo tipo di donazioni è un modo concreto per aiutare le persone indigenti e sostenere l'organizzazione nel suo lavoro.
- **Attività aziendali:** Le aziende possono coinvolgere i propri dipendenti con attività di volontariato d'impresa, payroll giving, match giving, collette aziendali e campagne di raccolta fondi. Questo è un modo per sensibilizzare i dipendenti sulla lotta alla povertà e allo spreco alimentare e per contribuire al lavoro di Banco Alimentare.
- **Attività di CRM (Cause Related Marketing):** Organizzando azioni promozionali a favore di Banco Alimentare, le aziende offrono la possibilità ai propri clienti di sostenere una grande causa sociale. Questo è un modo per coniugare l'interesse aziendale alla promozione di un valore sociale.

10.3 CONTATTI

Presidente

Silvana Della Fornace

presidente@marche.bancoalimentare.it

Vice Presidente

Leonardo Cavicchia

lcavicchia@icloud.com

Direttore

Salvatore Antonelli

direttore@marche.bancoalimentare.it

Responsabile Segreteria

Paola Francioni

segreteria@marche.bancoalimentare.it

Responsabile Operation e Logistica

Paolo Tapponi (Pesaro)

tapponi@marche.bancoalimentare.it

Salvatore Antonelli (San Benedetto del Tronto)

direttore@marche.bancoalimentare.it

Responsabile Colletta Alimentare

Salvatore Antonelli

direttore@marche.bancoalimentare.it

Paolo Tapponi

tapponi@marche.bancoalimentare.it

Attività Fundraising

Salvatore Antonelli

direttore@marche.bancoalimentare.it

Comunicazione

Fabio Andruccioli

comunicazione@marche.bancoalimentare.it





**FONDAZIONE BANCO
ALIMENTARE MARCHE ETS**

Via Fermo 24 Bis
61122 Pesaro (PU)

-

Telefono
0721/32901

-

Email
segreteria@marche.bancoalimentare.it